



1945-2025
Ravenna
Un punto fermo
in movimento

Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 02-2025

Economia e nuove sfide per il futuro



Otello Gregorini
Segretario della CNA Nazionale

Al Goldoni di Bagnacavallo, un convegno sui temi cruciali del rapido e continuo cambiamento ha inaugurato le celebrazioni dell'80° di CNA Ravenna



Vincenzo Colla
Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - aut. n° CN - NF/02944/10/2021 stampato in regime libero



GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci
- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)
- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all' uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111





Marianna Panebarco
Vicepresidente CNA Ravenna

Gender Gap: un divario ancora da colmare

Ancora oggi, le donne sono chiamate ad affrontare sfide significative in ogni ambito sociale. Nei paesi sviluppati persistono disparità salariali, accesso limitato ai finanziamenti e scarsa rappresentanza nei ruoli decisionali.

Il Rendiconto di Genere 2024 dell'INPS evidenzia disuguaglianze strutturali nel lavoro: instabilità occupazionale femminile, bassi livelli di impiego e un gap retributivo che persiste nonostante le donne abbiano livelli di istruzione mediamente superiori. Questa maggiore preparazione, paradossalmente, non si traduce in pari opportunità.

L'imprenditoria femminile è emblematica: nell'UE solo il 34,4% degli imprenditori è donna, percentuale che scende sotto il 15% nelle start-up. Persino la definizione normativa rivela un'impostazione non paritaria: un'impresa è considerata femminile solo se il 60% delle quote appartiene a donne. La maternità continua a rappresentare uno svantaggio nella carriera, mentre il carico delle attività di cura rimane prevalentemente femminile, senza adeguato supporto. L'INPS sottolinea l'urgenza di rivedere i modelli organizzativi del lavoro.

In questo contesto, CNA Impresa Donna ha accolto con favore la tabella di marcia della Commissione Europea per i diritti delle donne, pur riconoscendo che il cammino è ancora lungo. L'organizzazione ha avviato iniziative a Bruxelles per sostenere condizioni adeguate per le donne imprenditrici.

Le priorità includono il miglioramento dell'assistenza all'infanzia e agli anziani, lo sviluppo di servizi di supporto e la lotta agli stereotipi di genere. L'enfasi sull'educazione sensibile alle questioni di genere si allinea alla necessità di investire nelle competenze femminili, specialmente per le transizioni digitale e verde.

L'accesso agli studi STEM rimane critico: nonostante le donne siano più istruite, i percorsi scientifici continuano a essere prevalentemente maschili. Non possiamo ignorare che anche la violenza di genere, in aumento, affonda le radici in strutture sociali ancora patriarcali. La Giornata Internazionale della Donna, l'8 marzo, rimane "una giornata di lotta", in continuità con generazioni di donne che hanno rivendicato diritti e libertà.

Nonostante le conquiste ottenute, siamo lontani da una società veramente paritaria. Servono politiche mirate che incentivino la partecipazione economica femminile e trasformino il principio di uguaglianza in realtà concreta. Solo così potremo colmare un divario che rappresenta non solo un'ingiustizia per le donne, ma un limite allo sviluppo dell'intera società.

**ARECA**

Investi nel tuo successo, scegli **ARECA**[®]

Sistemi informatici, software di pagamento e pesatura.

Areca è il punto di riferimento che da **oltre 40 anni** commercializza i migliori prodotti **hardware** e **software** per **Hospitality, Ristorazione** e **Retail**, grazie a un portfolio completo di **soluzioni smart** e **servizi** al cliente ineguagliati. Il Gruppo è inoltre distributore ufficiale e centro assistenza **Custom**.

Dai **registratori** di cassa ai **sistemi POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Assistenza
tempestiva
e garantita



Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia



Personale
altamente
qualificato



Rivenditore e Centro
Autorizzato per
Verificazione Balance

ARECA[®]

 0544 71781
 Via Levico, 37
48015 Cervia (RA)

 0544 66531
 Via Romea, 152/F
48121 Ravenna

 info@arecasystem.com
 arecasystem.com

Sommario

Economia e Persone

4. Economia e nuove sfide per il futuro

7. Premio sviluppo e Occupazione 27^a edizione

8. Declassamento della dogana

9. Polizze catastrofali: profondamente delusi dal regolamento attuativo

Opportunità per le Imprese

10. Bando Isi Inail 2024

11. La Regione Emilia-Romagna a sostegno delle imprese



Innovazione

12. Dall'idea alla strategia

Luoghi • Ravenna

13. Nuovo PUG: le Associazioni hanno presentato le osservazioni

Luoghi • Romagna Faentina

14. Manifesto per la Faentina

Luoghi • Bassa Romagna

15. Al lavoro per la messa in sicurezza del territorio



Luoghi • Cervia

16. Bilancio comunale di Cervia 2025-2027

L'esperto risponde

17. Attacchi informatici che scoprono la vulnerabilità dei sistemi



Unioni • Installazione e Impianti

18. Decreto Controlli

Unioni • Alimentare

19. Frutta secca, dal 2025 obbligatorio indicare l'origine



Unioni • Artistico - Tradizionale

20. Ceramica e territorio

Unioni • Comunicazione e T.A.

21. Intelligenza artificiale: fare business con un approccio etico

Unioni • FITA

22. Legge di bilancio 2025 per l'autotrasporto

Unioni • Autoriparazioni

23. Emergenza pneumatici fuori uso



CNASERVIZI

I/IV

CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO "MILLEPROROGHE" (DL. 202/2024) • RAVVEDIMENTO OPEROSO SPECIALE • REGOLARIZZAZIONE FATTURE OMESSO O IRREGOLARI • NUOVA CLASSIFICAZIONE ATECO • ABBONAMENTI MUSICA D'AMBIENTE - DIRITTI CONNESSI SCF • CONVIVENTE DI FATTO NELL'IMPRESA FAMILIARE

CNA Turismo e Commercio

24. Il turismo che vogliamo: CNA incontra l'Assessoria regionale Frisoni

CNA Impresa Donna

25. CNA e Linea Rosa insieme per i diritti delle donne



Internazionalizzazione

26. Proteggere l'innovazione: la convenzione con ARBO s.r.l.

Formazione

27. Mantenere la rotta: il ruolo del controllo di gestione

Progetti Europei

29. Progetti Europei per ampliare l'utilizzo delle Energie Rinnovabili

Fatti d'Impresa

31. ZEUS-CAR-E



CNA Pensionati

32. Il futuro della Sanità in Italia e a Ravenna

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
M. Cassani, L. Coffari, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato
A. Alessi, F. Arceri, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Camellini, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, E. Iaccarino, N. Iseppi, R. Gatta, B. Ghetti, C. Giannotti, L. Guerra, M. Malavolti, M. Maretti, D. Olei, M.G. Penserino, S. Ruffilli, N. Salimbeni, Ufficio stampa CNA Ravenna, J. Valentini

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani,

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Bagnacavallo: *Economia e nuove sfide per il futuro*, evento CNA Ravenna

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaserviziravenna@cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
Data di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950
FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.
FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.
BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.
MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirLe la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.
DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.
PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.
DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Economia e nuove sfide per il futuro

Attrarre e trattenere i talenti tra crisi demografica e un contesto in continua evoluzione

Beatrice Ghetti Responsabile Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 4 MARZO 2025

Martedì 25 febbraio, presso il Teatro Goldoni di Bagnacavallo, si svolta l'iniziativa dal titolo "Economia e nuove sfide per il futuro – Mercati, innovazione, competenze e capitale relazionale", un convegno sulle sfide economiche e sociali locali e globali che le piccole e medie imprese sono chiamate ad affrontare nel contesto di rapido cambiamento del mondo che ci circonda; dinamiche da gestire ma anche opportunità da cogliere, con particolare attenzione all'innovazione, alle competenze e al capitale relazionale, fino alle trasformazioni del mercato del lavoro e della tecnologia.

In un Teatro Goldoni al completo, ha aperto l'iniziativa il Sindaco "padrone di casa", **Matteo Giacomoni**. "La CNA è nata in un periodo complicato, con un Paese uscito dalla guerra e poco abituato alla democrazia, ed è riuscita a mettere insieme le anime del territorio per affrontare meglio il futuro. Credo che questa sfida sia ancora attuale: le Associazioni di ca-



tegoria sono state e dovranno essere sempre più un luogo di aggregazione e di costruzione di un futuro migliore per tutta la comunità".

Elena Zannoni, Sindaca di Lugo e Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ha salutato così i tanti presenti: "la qualità di un territorio non è data solo dalle scelte di chi lo amministra ma anche dalla capacità dei corpi intermedi di confrontarsi e collaborare con le Istituzioni per sviluppare le strategie migliori per lo sviluppo del territorio. A noi spetta rendere questi luoghi

sicuri, accoglienti e attrattivi per le imprese, i lavoratori e le famiglie con servizi e politiche adeguate".

Ha fatto seguito l'intervento del Presidente della CNA Area Bassa Romagna, **Massimo Baroncini**, che ha ribadito l'importanza dell'anno che la CNA di Ravenna sta affrontando e del ruolo centrale della rappresentanza nel dialogo con le amministrazioni. È, poi, intervenuto **Paolo Cavini**, Presidente di CNA Emilia-Romagna: "oggi celebriamo 80 anni di storia ed esperienza di CNA al fianco delle imprese, di quelle realtà che hanno fatto

LA BCC incontra i Soci

BCC RAVENNATE FORLIVISE E IMOLESE
GRUPPO BCC ICCREA

International Year of Cooperatives 2025
Cooperatives Build a Better World

2025 GIORNATA DELLA SPERANZA BCC

LA BCC ravennate, forlivese e imolese supporta l'Anno Internazionale delle Cooperative 2025

Partecipa agli incontri informativi territoriali!

Tutti i Soci partecipanti riceveranno un **buono sconto del valore di 10 euro** da utilizzare, a scelta, presso **Le Botteghe Srl Impresa Sociale** o uno dei punti vendita delle **Cooperative AGRINTESA, CAVIRO, COFRA e CLAI**. Verranno inoltre assegnati **1.000 punti** dell'operazione a premio "BCC Soci 3^a Edizione".

25 marzo 2025	4 aprile 2025	11 aprile 2025	
ore 18.15 Sala BCC Città & Cultura Imola	ore 18.15 Sala Parrocchia di Martorano Romagna Centro	ore 18.15 Evento online tramite piattaforma Zoom	
28 marzo 2025	7 aprile 2025	Per info e adesioni: → Contact Center 0546.604781 (dal lunedì al venerdì 8.20/13.20 - 14.30/16.30) → Presso le Filiali della Banca → www.labcc.it	
31 marzo 2025	10 aprile 2025	→ www.labcc.it	
ore 18.15 Sala G. Dalle Fabbriche Faenza	ore 18.15 Sala Confortigianato Lugo	→ www.labcc.it	

www.labcc.it



grande questa Regione. La crescita della nostra Regione, che oggi è tra le più sviluppate e avanzate d'Europa, passa anche attraverso la CNA che è stata capace di interpretare i bisogni delle imprese e di affiancarle nei momenti di difficoltà, soprattutto di questi ultimi anni. È fondamentale tutelare al meglio le nostre imprese, per non perdere il prezioso capitale, il patrimonio che rappresentano”.

L'evento è proseguito con il ricordo di **Pietro Valentinotti**, dirigente storico della CNA di Ravenna, venuto a mancare a gennaio, che la CNA ha celebrato con una targa commemorativa consegnata al figlio, Giovanni Valentinotti.

Il Direttore generale della CNA di Ravenna, **Massimo Mazzavillani**, ha introdotto la seconda parte dell'iniziativa. “Questa è un'associazione che ha una storia importante – ha sottolineato – e un impegno costante

al fianco delle nostre imprese, vicino a tutti gli amministratori, a tutti gli stakeholder coi quali ci confrontiamo quotidianamente. In questa serata vogliamo concentrarci, in particolare, fra i vari temi, sulla difficoltà nella ricerca di personale, delle competenze, della capacità di un territorio di attrarre risorse e talenti, sul capitale relazionale e le politiche a sostegno dello sviluppo”.

“le sfide che i nostri fondatori affrontarono nel 1945 erano enormi, ma quelle odierne non sono da meno, e senza una visione chiara del futuro, investire e crescere diventa sempre più complicato” ha esordito il Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, **Matteo Leoni**. Il presidente ha affrontato molti temi, dal complesso contesto internazionale alle criticità legate a energia e materie prime, le nuove sfide tecnologiche, dal mercato del lavoro all'inverno de-

mografico del nostro Paese e la difficoltà a formare adeguatamente i talenti. “In questo contesto l'Emilia-Romagna ha l'opportunità di giocare un ruolo da protagonista: è quanto mai necessario e urgente un rinnovato patto regionale per il lavoro e il clima che tenga insieme queste due parole e affronti una sfida non più rimandabile. La tesi su cui dobbiamo convergere è chiara, la sfida del futuro passa dalla capacità, dunque, di valorizzare le competenze, dalla promozione di una cultura dell'innovazione e dalla creazione di relazioni forti”.

A tutti questi interrogativi ha risposto il Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna **Vincenzo Colla**, che ha sottolineato la grande qualità del sistema produttivo della nostra Regione: “abbiamo una manifattura di grande qualità, prodotti che esportiamo in tutto il mondo e questa è la nostra grande forza. Questo sistema



inizia a mostrare, tuttavia, delle criticità a cui dobbiamo trovare risposta: il calo demografico, innanzitutto, perché l'età continua ad alzarsi e abbiamo difficoltà ad attrarre o richiamare i talenti che vanno all'estero. Abbiamo fatto scelte coraggiose e messo in campo importanti politiche sulla sanità, sulla scuola, sui servizi, sul welfare, sulla sicurezza del territorio e sulle politiche abitative per attrarre e trattenere i talenti. Dobbiamo, poi, affrontare il problema della nuova povertà, di chi poi entra nei sistemi assistenziali generando ulteriori costi per il sistema. La cosiddetta "classe media" oggi si è impoverita e attende risposte adeguate". Ha concluso gli interventi il Segretario della CNA Nazionale, **Otello Gregorini**: "Le micro e piccole imprese sono un elemento fondamentale per l'intero Paese, sono una risorsa per i territori e le filiere in cui



operano, grazie alle competenze e conoscenze che esprimono. Il nostro compito è quello di far comprendere alla politica il grande valore dell'impresa diffusa, e abbiamo bisogno che la politica si esprima con competenza e concretezza. Servono politiche industriali ed economiche serie, in

grado di cogliere le peculiarità delle piccole imprese che costituiscono il 99% del sistema produttivo italiano. E noi, CNA; siamo orgogliosi di svolgere quell'attività di rappresentanza e di intermediazione necessaria allo sviluppo dei territori e dell'intero Paese".



- progettazione grafica e impaginazione
- fotolito, fotoritocco e controllo colore
- prove colore certificate e lastre offset ctp

FULL PRINT

ARTI GRAFICHE

- e-book, riviste digitali e cataloghi multimediali
- poster, quadri canvas e pannelli fotografici
- stampa digitale e litografica offset

Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it



Premio Sviluppo e Occupazione 27^a edizione

Premiate le 12 imprese che hanno creato sviluppo economico e più occupazione nel 2024

Beatrice Ghetti Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

In occasione dell'iniziativa "Economia e nuova sfide per il futuro – Mercati, innovazione, competenze e capitale relazionale", svoltasi il 25 febbraio 2025 al Teatro Goldoni di Bagnacavallo, la CNA di Ravenna ha consegnato il premio "Sviluppo e Occupazione" alle imprese associate si sono distinte nel 2024 per aver sviluppato la propria attività mediante un significativo incremento della base occupazionale.

L'iniziativa ha raggiunto la sua ventisettesima edizione, premiando complessivamente più di 350 aziende nel corso degli anni.

Questa iniziativa celebra un tessuto imprenditoriale qualificato, simbolo della vitalità, della forza e delle potenzialità insite nel comparto dell'ar-

tigianato e della piccola impresa della nostra provincia.

Le realtà imprenditoriali premiate testimoniano il dinamismo e le potenzialità dell'artigianato e delle piccole imprese nella provincia di Ravenna.

Grazie alla loro capacità di innovazione e alla competitività dimostrata sia sul mercato nazionale che internazionale, queste PMI hanno saputo non solo resistere alla difficile congiuntura economica, ma anche crescere, generando nuova occupazione.

LE IMPRESE PREMIATE

3B Logistic s.r.l. - Ravenna
AMC di Michele Alessandri - Ravenna
Caf Coop Autoscuole Faentine s.c.r.l. - Faenza
Darsena del Sale s.r.l. - Cervia
Lu.Ma. s.r.l. - Massa Lombarda
Magic Gel s.r.l. - Ravenna
Noes Parrucchieri di Graziano Nespeca - Russi
OCM Clima s.r.l. - Fusignano
Pasticceria Cenni di Graziani Oscar e C. s.a.s. - Faenza
Ponzi s.r.l. - Bagnara di Romagna
Taximinibus Cervia Società Cooperativa - Cervia
Unitec s.p.a. - Lugo



Declassamento della dogana

L'intera comunità economica di Ravenna critica l'incomprensibile decisione

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

Il Tavolo delle Associazioni imprenditoriali della Provincia di Ravenna ha preso una posizione forte sul tema del declassamento della dogana di Ravenna chiedendo al MEF di intervenire sulla decisione assunta dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che ne prevede il declassamento, con conseguenti effetti negativi sul tessuto produttivo dell'intera provincia.

Con la scelta di ridurre la portata delle sue funzioni doganali si mette in pericolo l'efficienza del porto di Ravenna, uno degli snodi chiave del commercio e della logistica italiana. In provincia, inoltre, si trova il più grande polo distillatorio d'Italia, un settore che accerta un gravame d'accise superiore a cento volte quello di altri presidi in fascia più alta.

La perdita di operatività e velocità nella gestione delle merci rischia di rallentare tutta la catena produttiva, portando a un incremento dei costi e a un rallentamento dei tempi di consegna. Le imprese locali che operano a livello nazionale e internazionale

potrebbero trovarsi di fronte a difficoltà insormontabili, mettendo a rischio posti di lavoro e frenando lo sviluppo delle attività economiche. A questo si aggiungono le difficoltà che questo provvedimento può portare alla Zona Logistica Semplificata appena istituita e alla zona franca doganale prevista al suo interno. Dopo aver ascoltato le preoccupazioni delle Associazioni di categoria e dell'intera comunità portuale il Comune di Ravenna e la Regione Emilia-Romagna hanno, in primo luogo, chiesto chiarimenti e proposto un incontro al Direttore dell'Agenzia delle Dogane Roberto Alesse.

Le motivazioni e i criteri che hanno portato al declassamento non hanno fugato le preoccupazioni e i dubbi scaturiti da questa incomprensibile decisione, così come la promessa di inviare nuove figure operative all'Ufficio delle Dogane di Ravenna ed è stato così costituito un Tavolo permanente di confronto fra Enti Locali ed Associazioni.

L'Assessora Regionale Priolo e il Sindaco facente funzioni Sbaraglia hanno inviato una richiesta di incon-

tro al Governo, per ribadire la ferma contrarietà al declassamento della dogana di Ravenna, perché basata su un algoritmo che non tiene conto della complessità del sistema logistico portuale di Ravenna, né degli investimenti che si stanno portando avanti e che determineranno un notevole aumento delle attività doganali. "Resta incomprensibile la contraddizione tra gli investimenti sia pubblici, che privati, che stanno coinvolgendo positivamente il nostro scalo, l'avvio di progetti importanti come la ZLS e un declassamento della nostra dogana che dimostra un approccio meramente teorico e tecnico" sottolineano il Sindaco facente funzioni, Fabio Sbaraglia e l'Assessora allo Sviluppo Economico e al Porto, Annagiulia Randi. Il porto di Ravenna deve essere valorizzato per il ruolo cruciale che ha nel sistema Paese a servizio dell'industria nazionale e per questo la Regione sta lavorando su due aspetti: come incentivare le imprese che hanno una connessione con il porto e iniziare l'iter per costruire la zona franca doganale prevista nelle ZLS.



15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Polizze catastrofali: profondamente delusi dal regolamento attuativo

L'obbligo di polizze assicurative contro i rischi catastrofali rappresenta un ulteriore appesantimento per le imprese

Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

“Siamo profondamente delusi dal regolamento attuativo dell'obbligo di stipulare polizze assicurative contro i rischi da catastrofi e calamità naturali” dichiarano Matteo Leoni e Massimo Mazzavillani, Presidente e Direttore della CNA Territoriale di Ravenna. “Siamo soprattutto delusi dalle modalità e dall'atteggiamento del Governo che non solo non ha accolto la nostra richiesta di rinvio dell'entrata in vigore del provvedimento, ma non ha interpellato né coinvolto in un confronto costruttivo le rappresentanze delle imprese.

La mancanza del confronto con le Associazioni si riflette nell'assenza, nel regolamento attuativo, di elementi che facilitino e disciplinino il rapporto tra imprese e assicurazioni. Non è ancora disponibile, per di più, il portale dell'Ivass per il confronto delle offerte. Non va tralasciato nemmeno l'aspetto del tempo: mancano solo poche settimane alla fine di marzo e questo è sicuramente un arco temporale troppo ristretto



per stipulare le polizze, mancano del tutto i tempi tecnici per le oltre 4 milioni di imprese interessate in tutta Italia per procedere alla stipula. Le imprese che non dovessero stipulare i contratti, inoltre, rischiano di essere escluse da sussidi, contributi e aiuti pubblici, non solo da eventuali danni derivanti da calamità naturale e eventi catastrofali.

Ad oggi, questa polizza rappresenta l'incapacità dello Stato di garantire la sicurezza del territorio; appare come un'iniziativa a esclusivo vantaggio delle compagnie assicuratrici, che hanno già avviato iniziative commerciali in merito, e comporta un aumento della tassazione indiretta, considerando che su ogni polizza grava

un'imposta del 22,5%. Non possiamo che essere profondamente arrabbiati per le scelte del Governo, alla luce anche – di contro - della burocrazia asfissiante e della complessità delle pratiche per ottenere i ristori sui danni subiti dalle alluvioni di questi ultimi due anni.

Come CNA, insieme alle altre Associazioni, abbiamo scritto una lettera alla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in cui sottolineiamo tutte le nostre perplessità e richiediamo una proroga del termine che dia alle imprese la possibilità di essere adeguatamente informate, in modo da fare scelte consapevoli valutando le offerte presenti sul mercato di polizze conformi e relativi costi”.



Baroncini

IDROTERMICA

centro autorizzato
baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie e Condizionatori - Impianti Antincendio - Impianti Solari Termici - Assistenza Tecnica - Energie Alternative - Detrazioni fiscali in vigore - Conto termico - Preventivi gratuiti

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454
idrotermicabaroncini@gmail.com | www.idrotermicabaroncini.it (www.gruppoartigianioromagnoli.it)

Siamo promotori del Gruppo Artigiani Romagnoli



obiettivocasaconselice



Gruppo Artigiani Romagnoli



BANDO ISI INAIL 2024

Contributo a fondo perduto per investimenti volti al miglioramento della sicurezza e bonifica amianto

Incentivi fino al 65% a fondo perduto per le imprese che intendono investire nel miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei propri lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti.

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
Tutte le imprese che alla data di presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e abbiano sede legale o una unità locale in Italia, in regola con il DURC e la sicurezza sui luoghi di lavoro.	Asse 1.1 – Riduzione rischi tecnopatici e incentivi ai progetti che prevedono la riduzione rischio Chimico, Rumore, vibrazioni meccaniche, movimentazione di persone e carichi, emergenza e carichi pesca.
 Spese e/o interventi ammissibili	Asse 1.2 – Modelli organizzativi e responsabilità sociale. Asse 2 – Rischi infortunistici dedicato alla prevenzione del rischio infortunistico: Riduzione rischio cadute dall’alto mediante installazione ancoraggi fissati permanentemente - Sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete e non obsolete - Lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento. Asse 3 - Bonifica da materiali contenenti Amianto incentivi per progetti relativi alla rimozione/rifacimento di coperture, controsoffitti, sotto coperture, installazione di ancoraggi e, per le nuove coperture, anche di pannelli fotovoltaici.
 Contributi	Asse 4 - Micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività dedicato alle micro e piccole imprese dei comparti dei settori, pesca e acquacoltura, tessile, molitura, mobili e legno, ceramica. Asse 5 - Micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per il sostegno di progetti per l’innovazione tecnologica orientati alla tutela dell’ambiente ed alla prevenzione, con particolari profili di rischio nelle imprese agricole.
 Scadenze	Tutti gli investimenti dovranno essere avviati dopo il 01/06/2025.
Sarà possibile effettuare la prenotazione del contributo dal 14/04/2025 al 30/05/2025. Essendo una procedura a Click Day non è garantito l’accoglimento della richiesta di contributo.	

Per informazioni

MASSIMO MARETTI



mmaretti@ra.cna.it



tel. 0546 627832



cell. 340 9041504



La Regione Emilia-Romagna a sostegno delle imprese

Nuove opportunità di contributi a fondo perduto e Finanziamenti agevolati

Massimo Maretta Responsabile Bandi e Leggi di Incentivo CNA Ravenna

La Regione Emilia-Romagna ha reso pubblico il calendario dei bandi in programma per il primo quadrimestre del 2025. Le risorse messe a disposizione sono pari a 525 milioni di euro stanziati, attraverso 47 bandi, su molteplici settori tra i quali inclusione sociale, lavoro, transizione ecologica e trasformazione digitale, formazione, agricoltura, sostegno al territorio e al sistema produttivo.

Nuovi bandi in arrivo per le imprese. Nell'ambito del Programma FESR 2021-2027, uno stanziamento di 86 milioni di euro sarà destinato alle imprese che intendono investire nel corso del 2025 in progetti di digitalizzazione, sviluppo di tecnologie strategiche e transizione verso un'economia green e circolare.

Panoramica delle misure previste e delle risorse allocate:

Sostegno alla digitalizzazione delle PMI: le Piccole e Medie Imprese potranno trasformare le loro attività attraverso tecnologie avanzate, software e infrastrutture digitali, grazie a uno stanziamento di 25 milioni di euro.

L'obiettivo è incrementare l'efficienza, espandere la presenza sul mercato e fornire servizi innovativi. Supporto agli investimenti delle imprese per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie strategiche STEP: un'attenzione particolare è rivolta alle tecnologie STEP (Strategic Technologies for Europe Platform), considerate essenziali per il futuro competitivo dell'Europa.

Le aziende che investiranno in set-

tori come l'intelligenza artificiale, la blockchain, le energie rinnovabili e le biotecnologie potranno accedere a un sostegno finanziario dedicato, con uno stanziamento di 30 milioni di euro.

Supporto alle PMI per investimenti per l'implementazione di processi produttivi circolari: sono disponibili 20 milioni di euro per supportare le PMI nell'implementazione di processi produttivi circolari e nello sviluppo di impianti dedicati all'economia circolare e alla transizione ecologica.

Fondo Energia: 15,5 milioni di euro verranno destinati a finanziare progetti per la riqualificazione energetica degli immobili produttivi, con interventi che spaziano dall'installazione di impianti fotovoltaici all'efficientamento energetico e al miglioramento della sicurezza sismica degli edifici.

Fondo Starter: il Fondo sostiene la nascita e la crescita delle PMI con non più di cinque anni di vita, incentivando i giovani talenti e lo spirito

imprenditoriale attraverso l'attivazione di finanziamenti agevolati.

Per maggiori informazioni e per una consulenza gratuita, sono a disposizione i Consulenti CNA del Credito e Bandi e Leggi di Incentivo, che potranno analizzare il piano di investimenti e valutarne la fattibilità in relazione ai bandi che saranno presto disponibili.

Ufficio bandi e leggi di incentivo

Massimo Maretta:

mmaretta@ra.cna.it

tel. 0546 627832 - cell. 340 9041504

Federica Arceri:

farceri@ra.cna.it

tel. 0544 298732 - cell. 349 9342985

CNA Servizi Finanziari Ravenna

Vania Cimatti:

vcimatti@ra.cna.it

tel. 0545 913243 - cell. 348 8812115

Stefania Bartolini:

sbartolini@ra.cna.it

tel. 0544 460662 - cell. 348 8812152



Dall'idea alla strategia

Gli assessment: strumenti di accesso ad opportunità di crescita e finanziamento

Serena Cavalcoli CNA Innovazione Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | MARZO 2025 | 12

Tra i principali strumenti di analisi e autovalutazione a disposizione delle imprese per indagare il proprio posizionamento rispetto ai temi individuati dalle politiche UE come strategici per lo sviluppo aziendale vi sono gli assessment.

Comprendere il proprio livello di maturità strategico-organizzativa è essenziale non solo per la conformità normativa, ma anche per accedere a opportunità di crescita e finanziamento. Le direttive europee, infatti, hanno un impatto diretto sulle misure finanziarie e di sostegno all'economia tradotte dall'Italia in bandi e incentivi mirati, permettono un più agevole accesso al credito e garantiscono una miglior reputazione agli occhi di investitori e stakeholder.

Nel panorama attuale, diversi soggetti elaborano assessment specifici in ambito digitalizzazione, sostenibilità, alcuni, come CNA, anche sul capitale umano per accompagnare le imprese a 360° nei processi di sviluppo dettati dalla UE, gruppi bancari, assicurativi e grandi buyer industriali.

In un contesto così ricco di strumenti di rilevazione, emerge la necessità di individuare non solo il questionario più adatto alle proprie esigenze, ma anche il miglior alleato per trasformare in azioni concrete i risultati che emergono dalle rilevazioni. In questo scenario si distingue il modello di assessment proposto da CNA, caratterizzato da oltre 20 anni di esperienza nella somministrazione di questi strumenti alle imprese e dalla capacità di integrare le analisi con un sistema di supporto efficace, composto da una rete di professionisti specializzati in diverse aree strategiche. Questo approccio permette di trasformare le criticità rilevate in opportunità di sviluppo, offrendo soluzioni personalizzate che tengano conto delle specificità aziendali e del mercato di riferimento.

In questo contesto si inserisce DIGITAL ACE (Artisanal and Cooperative Enterprises), il nuovo Polo di innovazione tecnologica finanziato dall'Unione europea e promosso da Fondazione PICO e CNA che, grazie ai fondi PNRR, intende aprire gratuitamente ad oltre 1.000 imprese italiane per-

corsi di innovazione finalizzati alla trasformazione digitale. Il progetto permette di mappare contemporaneamente tutte le aree strategiche individuate dalla UE (tecnologie, sostenibilità, capitale umano) attraverso gli assessment, restituendo un'analisi approfondita e proposte concrete per avviare trasformazioni significative ai propri modelli di business.

Hai in testa un investimento importante in ambito digitale e vuoi accedere a finanziamenti pubblici? Operi all'interno di una filiera industriale che richiede azioni concrete in ambito sostenibilità? Vuoi avviare un percorso di innovazione ma non sai da dove cominciare? Puoi candidarti a partecipare al progetto in forma gratuita. Il programma si rivolge ad un numero limitato di imprese e richiede all'azienda l'impegno di completare l'iter di progetto, accompagnati dal nostro Ufficio Innovazione.

Per ulteriori informazioni e candidature contattare l'Ufficio Innovazione CNA Ravenna:
Serena Cavalcoli
scavalcoli@ra.cna.it - 0544298654

**CASA TUA,
COME SE FOSSE LA NOSTRA**

Analizziamo gratuitamente le tue utenze domestiche per offrirti la soluzione più conveniente e dedicata a CNA.

te tuenergia
L'ENERGIA PENSATA PER TE

**LA FORZA DEL GRUPPO,
IL TUO MASSIMO RISPARMIO**

Grazie alle aste di gruppo, ottieni il miglior prezzo sul mercato. Noi ci occupiamo di tutto, tu risparmi tempo e denaro.

ali
ENERGIA AZIENDALE

Tel. 0544 298728
ALIENERGIA.COM
RA.CNA.IT

Nuovo PUG: le Associazioni hanno presentato le osservazioni

Proposte e suggerimenti per lo sviluppo del territorio

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

CNA ha presentato, insieme a Confartigianato, un documento unitario di osservazioni al PUG di Ravenna nel quale sono state individuate proposte e suggerimenti per lo sviluppo e la valorizzazione dell'intero territorio.

Lo strumento urbanistico deve essere improntato sulla semplificazione, la chiarezza e la certezza delle norme, deve essere flessibile e aperto a futuri contributi che intercettino l'evoluzione del sistema economico e territoriale. Tutto questo per sostenere gli investimenti, ridurre i tempi e i costi in un sistema economico in continua evoluzione.

Nello sviluppo del territorio le aree artigianali/industriali devono essere valorizzate, mettendo le imprese nelle condizioni di realizzare investimenti in tempi brevi tenendo conto degli obblighi normativi a cui devono in certi casi sottendere.

Le Associazioni dell'artigianato e della Piccole e Media Impresa col-

gono favorevolmente la previsione del nuovo by pass sul canale Candiano, un'opera strategica per la quale sono necessari tempi celeri, e nel contempo sottolineano la necessità di prevedere parcheggi attrezzati per autotrasportatori con servizi dedicati per garantire spazi adatti al riposo per gli autisti e adeguati parcheggi dei semi rimorchi in funzione dello sviluppo della logistica collegata al porto. In questo contesto le ZLS sono un'opportunità strategica di sviluppo per la cui valorizzazione e gestione è fondamentale uno stretto coordinamento fra l'Amministrazione comunale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, in particolare dal punto di vista urbanistico, per assicurare una visione strategica e una coerenza con tutto il sistema territoriale e alti standard qualitativi degli investimenti e dei servizi presenti. La riqualificazione urbana della città, in questo contesto, deve valorizzare il recupero del patrimonio immobiliare per mantenere vivo e attrattivo

il territorio e sostenere la riqualificazione delle strutture ricettive in ogni sua forma. Per il centro cittadino occorre favorire un equilibrio fra residenziale, attività commerciali, di servizio, artigianato e strutture ricettive e culturali e assicurare la coerenza dello strumento urbanistico con la progettazione e l'individuazione degli Hub Urbani. L'attenzione alla prevenzione degli eventi calamitosi e la messa in sicurezza del territorio rappresenta una delle priorità. Per questo, oltre alle attività di manutenzione del territorio, è importante sostenere opere di drenaggio urbano sostenibile e incentivare i privati alla messa in sicurezza degli immobili.

Il percorso di introduzione delle servitù di allagamento è considerato con attenzione, ma è fondamentale che tutti i soggetti istituzionali coinvolti promuovano momenti di confronto con i privati, garantendo decisioni condivise, consapevoli e adeguate alle reali esigenze del territorio.

TERREAUDACI INAUGURA LA BIBLIOTECA ANTIMAFIA



Sabato 1° marzo è stata inaugurata, in via Cairoli 6 a Ravenna, la sede di Terreaudaci e il progetto di condivisione collettiva della raccolta libraria privata dell'Associazione. Terreaudaci è una Associazione che si occupa di consumo critico, promuovendo i prodotti alimentari realizzati dalle cooperative italiane che prevalentemente coltivano i terreni confiscati alle mafie. Terreaudaci ha realizzato una biblioteca di testi sulla storia delle mafie e dell'antimafia che intende condividere con la cittadinanza e gli studenti. All'inaugurazione era presente anche Giuseppe Antoci, Europarlamentare – Presidente della Commissione Politica DMED del Parlamento Europeo, ideatore del Protocollo Antoci divenuto legge dello Stato e inserito come uno dei tre cardini del Nuovo Codice Antimafia.

Manifesto per la Faentina

Mobilizzazione di istituzioni, associazioni e cittadini per l'importante tratta ferroviaria

Jimmy Valentini Responsabile CNA Romagna Faentina

La Ferrovia Faentina, inaugurata nel 1893, è un'opera che nei suoi anni di servizio è diventata un tratto identitario dei territori attraversati, permettendo alle comunità di spostarsi, ai pendolari di muoversi e agli studenti di frequentare le scuole.

La Faentina, oggi, è una linea ferita, in primo luogo, a causa dei disagi dovuti a ritardi, soppressioni e altre problematiche. Riporta, inoltre, ferite, in quanto profondamente colpita dagli eventi alluvionali del maggio 2023. Da qui, la necessità di questo "Manifesto per la Faentina". Un Manifesto vero e proprio, con impegni precisi, ma anche "Manifesto" nel senso di manifestare chiaramente l'importanza che questa linea ha per la vita delle comunità che attraversa. Anche CNA Area Romagna Faentina, nonché le CNA toscane hanno aderito al Manifesto e alla manifestazione che si è svolta a Borgo S. Lorenzo con tutti i Sindaci. Per questo viene chiesto alle Regioni Toscana e Emilia-Romagna di sottoscrivere questo Manifesto di impegni. Nel manifesto viene chiesto l'impegno a fornire entro il 15 marzo il cronoprogramma definitivo sulla sostituzione dei treni; l'impegno da parte della Regione ad adottare le sanzioni previste dal contratto di servizio, quando dovute, con l'obiettivo di ridistribuirli ai pendolari che usu-



fruiscono della tratta; la creazione di un tavolo permanente sulla Faentina dove siano presenti Comuni, Associazioni di categoria, Sindacati e Comitati di entrambe le Regioni; la verifica degli interventi e cronoprogramma in tempi rapidi degli investimenti sottoscritti nel dicembre 2017 e disattesi; la previsione di nuclei di manutenzione sulla linea Faentina e di bus sostitutivi dedicati alle scuole nella tratta Marradi - Faenza; un cronoprogramma degli interventi sulle frane della tratta Marradi-Faenza dovute all'alluvione del 2023; maggiori corse sia diurne che notturne; maggiori servizi e integrazione del Tper

Emilia Romagna per il territorio della Valle del Lamone, superando anche il confine regionale.

Alla manifestazione ha partecipato anche il Sindaco Massimo Isola condividendo i temi:

"La linea ferroviaria che ci collega porta il nostro nome: si chiama 'la Faentina' perché nel 1893 venne inaugurata questa tratta che permise per la prima volta al treno di raggiungere il cuore della nostra città, Faenza. Firenze, all'epoca, modificò addirittura la sua stazione e ridisegnò parte del tessuto urbano per dare importanza a questa connessione. Un segnale chiaro di quanto fosse fondamentale allora e lo sia ancora oggi. Oggi, però, ci troviamo di fronte a una realtà inaccettabile.

La nostra ferrovia è stata abbandonata a una precarietà imbarazzante: frequenze insufficienti, mezzi obsoleti, infrastrutture inadeguate. Una condizione che penalizza gravemente chi vive l'Appennino, negando diritti fondamentali come il diritto allo studio, alla salute, alla mobilità e al lavoro. L'alluvione che ha colpito il nostro territorio ha solo reso ancora più evidente questa fragilità. Non è più tempo di divisioni. È tempo di agire. La nuova struttura commissariale deve essere in grado di avviare immediatamente i lavori necessari per garantire una ferrovia efficiente, sicura e moderna".

Al lavoro per la messa in sicurezza del territorio

Intervista a Giovanni Costa, Direttore del Consorzio di Bonifica

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna



La primavera è alle porte e ritorna il ricordo e la preoccupazione per gli eventi alluvionali che hanno segnato il nostro territorio negli ultimi due anni. Cittadini e imprenditori, augurandosi di non vivere più certi momenti, si chiedono a che punto è la ricostruzione e la messa in sicurezza di fiumi e canali per garantire la sicurezza e l'incolumità. Le alluvioni passate, causate da rotture e sormonti arginali dei fiumi che attraversano il territorio della bassa pianura ravennate, hanno prodotto danni catastrofici che non hanno riguardato solo le abitazioni private, gli stabilimenti produttivi, i terreni agricoli, le vie di trasporto, ma anche il reticolo idrografico secondario di bonifica.

La CNA ha chiesto al Direttore del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, Giovanni Costa, un aggiornamento sui lavori in corso.

“Grazie a interventi eseguiti in somma urgenza dal Consorzio – afferma il Di-

rettore - anticipando le relative spese per circa 5 milioni di euro, è tramite il reticolo di bonifica che l'acqua fuoriuscita dai fiumi è stata allontanata fino al mare. L'equilibrio idraulico prevede la totale separazione del reticolo naturale da quello artificiale, condizione che deve rimanere per garantire lo scolo delle acque e impedire il naturale impaludamento. Lo sviluppo dei canali interessati dagli interventi finanziati dall'ordinanza commissariale n. 6/2023 è di poco inferiore a 500 km. Si è quindi dovuto compiere uno sforzo notevole per la progettazione ed esecuzione dei lavori.

Ad oggi sono già stati ultimati lavori per poco più di 10 milioni di euro nel Comune di Ravenna, di Lugo, Concesio, Alfonsine e Fusignano. Sono in corso altri interventi per un importo complessivo di circa 32 milioni di euro nella stessa area della Bassa Romagna e nel Comune di Ravenna. Sono infine in corso di progettazione ulteriori interventi per circa 36 milioni di euro nei Comuni di Bagnacavallo e Lugo. È bene sottolineare che, secondo quanto previsto dall'ordinanza commissariale di finanziamento, tutti questi in-

terventi hanno una finalità di mero ripristino dei danni arrecati dagli eventi alluvionali e non di aumento della resilienza del territorio a futuri analoghi eventi. Per aumentare il grado di sicurezza idraulica del territorio, occorrono pertanto altri canali di finanziamento per accedere ai quali il Consorzio ha presentato le proprie idee progettuali nel piano nazionale di riduzione del rischio idrogeologico, con indicate nuove opere per la pianura per un valore di 102 milioni di euro.

Il Consorzio non gestisce fiumi e torrenti e quindi, la prevenzione di eventi analoghi non può prescindere dalla messa in sicurezza del reticolo idrografico naturale. La prevenzione deve essere pertanto un'azione integrata. A poco servono gli interventi sui canali se contemporaneamente non si creano condizioni di maggior sicurezza idraulica in fiumi e torrenti, con opere da realizzare in primis nei versanti collinari e pedecollinari.”



3H S.R.L.
IMPIANTI E COSTRUZIONI

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI

RAVENNA-FORNACE ZARATTINI
Via Pietro Zangheri, 81

Tel. 0544 257385
3hsrl.ra@gmail.com
WWW.3H-SRL.IT



Bilancio comunale di Cervia 2025-2027

Le richieste di CNA e due domande al Sindaco

Rudy Gatta Responsabile CNA Comunale di Cervia

Il Consiglio Comunale di Cervia ha approvato il bilancio 2025-2027. Tra le principali misure figurano l'incremento dell'addizionale comunale IRPEF per il secondo e terzo scaglione di reddito, il rialzo delle tariffe dei parcheggi e dell'imposta di soggiorno e l'ampliamento della base imponibile IMU sulle aree edificabili.

CNA Ravenna, pur comprendendo la necessità di garantire i servizi, ha espresso preoccupazione per l'impatto sulle imprese, proponendo misure compensative come incentivi fiscali e agevolazioni per chi investe in innovazione e sostenibilità. Tra le richieste, un contributo comunale ai consorzi fidi per facilitare l'accesso al credito delle PMI, rafforzando il sistema di garanzia e sostenendo lo sviluppo economico locale.

Per comprendere meglio le motivazioni dietro questi aumenti, abbiamo posto due domande al Sindaco Mattia Missiroli:

Quali sono le ragioni principali che hanno portato l'amministrazione comunale ad aumentare diverse imposte locali?

Abbiamo cercato di trovare nuovi equilibri di bilancio per mantenere una situazione di sostenibilità finanziaria, al fine di garantire tutti i servizi. Negli ultimi tempi si sono aggiunti aumenti importanti, anche del +13%, di alcuni contratti collettivi nazionali, e una manovra di bilancio molto severa, con la quale ancora una volta il Governo centrale ha voluto scaricare sul comparto degli



enti locali il costo delle sue politiche, che si traduce in importanti tagli alla spesa corrente e blocco del turnover al 75%. Nonostante tutto siamo riusciti a scongiurare l'aumento dell'IRPEF per lo scaglione di reddito più basso, mantenendolo allo 0,4%, l'aliquota più bassa della provincia. Veniamo da anni particolarmente complicati, in cui pandemie, guerre e alluvioni hanno portato a un'impennata dei costi di gestione dell'ente comunale e questa amministrazione, come chi l'ha preceduta, vuole mantenere i servizi della città e il sostentamento economico alle fragilità. Si è reso necessario quindi rivedere l'imposta di soggiorno e le tariffe dei parcheggi alla luce degli obiettivi di mandato che vedono la nostra città rinnovarsi in alcuni asset economici fondamentali, quali turismo e infrastrutture.

L'indirizzo per questo 2025 sarà

quello di mantenere alto il livello dei servizi e il sostegno alle fasce più deboli dei cittadini cervesi”.

Sono previste misure di supporto per le imprese e i cittadini? È previsto un contributo del Comune ai confidi per agevolare l'accesso al credito delle imprese locali?

Continueremo a sostenere le PMI del territorio e la loro innovazione. Riconfermiamo il nostro contributo ai consorzi fidi artigiani che permettono l'accesso al credito.

Stiamo lavorando per favorire anche la nascita di nuove attività produttive, la riconversione di alcune strutture delle zone artigianali ed industriali, predisporre bandi per incentivi fiscali per i giovani, l'imprenditoria femminile e avviamento di start up. Inoltre, la realizzazione della prima Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Cervia, ci permetterà il potenziamento energetico delle aree artigianali.

Snelliremo gli iter amministrativi per una facilitazione burocratica per le imprese, con tempi certi per documenti e permessi, e per chi investe su riqualificazioni di locali negli assi commerciali.

CNA RAVENNA A RIVIERA IN FIERA 2025

CNA Ravenna ha partecipato a “Riviera in Fiera 2025”, la fiera per le imprese del mondo balneare a Cervia che si è svolta dal 3 al 5 marzo ai Magazzini del Sale. Nel proprio stand CNA ha promosso i propri servizi di rappresentanza, supporto e consulenza alle imprese locali. La fiera ha registrato un ottimo successo di pubblico, con migliaia di accessi registrati, e ha rappresentato un'importante opportunità per le aziende del territorio di incontrare esperti e scoprire le ultime novità del settore.

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO “MILLEPROROGHE” (DL. 202/2024)

Le principali novità in ambito fiscale e societario

Recentemente convertito nella legge n. 15 del 21 febbraio 2024, il decreto-legge “milleproroghe” 2024 prevede diverse novità. Di seguito analizziamo quelle più importanti in ambito fiscale e societario.

È prevista la **riammissione alla “rottamazione dei ruoli”** per i soggetti che sono decaduti dalla “rottamazione -quater”, prevista solo per i soggetti che avevano originariamente presentato la domanda di ammissione a detta procedura entro il 30 giugno 2023 e che al **31 dicembre 2024 sono decaduti** dalla stessa e per irregolarità nel pagamento delle rate. Per chiedere la riammissione potrà essere presentata domanda entro il 30 aprile 2025 su modelli di prossima istituzione. I soggetti che presenteranno domanda di riammissione in via telematica non potranno chiedere di fare rientrare nella “rottamazione” cartelle di pagamento che non erano state comprese nella richiesta originaria di accesso a detta procedura e cartelle di pagamento notificate successivamente al 30 giugno 2022.

Prorogato il termine per l’invio (entro il 30 novembre 2024) e la **pubblicazione** nel sito del Dipartimento delle Finanze (entro il 7 febbraio 2025) **delle delibere IMU** da parte dei comuni per il 2024, con possibilità di versamento dei maggiori importi dovuti entro il 28 febbraio 2025, senza sanzioni ed interessi. La novità non riguarda comunque i comuni della provincia di Ravenna che non hanno utilizzato questa riapertura dei termini per deliberare nuove aliquote IMU o detrazioni per l’anno 2024, avendo nel caso di necessità, provveduto entro gli ordinari termini.

Viene prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di **effettuare le assemblee “a distanza”** per società, associazioni e fondazioni.

Prorogata al 1° gennaio 2026 l’esclusione IVA per gli enti associativi.

Per tutto il 2025 è, inoltre, prorogato il divieto di fatturazione elettronica per le prestazioni sanitarie, sia in capo ai soggetti tenuti all’invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria per le prestazioni fatturate ai pazienti privati cittadini, per

l’inserimento delle spese sostenute da quest’ultimi nella dichiarazione precompilata, sia in capo ai soggetti che non sono obbligati all’invio dei dati al SISTEMA TS, ma che hanno comunque effettuato prestazioni sanitarie nei confronti di privati cittadini.

Prorogato il credito d’imposta applicabile anche per gli investimenti effettuati nelle ZLS effettuati dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025.

Disposta la proroga al 31 ottobre 2025 del termine per effettuare gli interventi per beneficiare delle agevolazioni per la ristrutturazione delle imprese turistico/alberghiere.

Prorogato per tutto il 2025 il regime transitorio per le ONLUS per l’accesso al 5 per mille.

È rinviata al 17 marzo 2025 l’approvazione dei modelli dichiarativi relativi al periodo d’imposta 2024, con il modello 770/2025 che è stato comunque approvato il 24 febbraio 2025, e al 30 aprile 2025 del rilascio dei software per l’elaborazione degli ISA e della proposta di concordato preventivo biennale per gli anni 2025-2026. La proroga relativa al rilascio dei suddetti software al momento non ha rilievo sul termine ultimo stabilito per l’adesione dal CPB per gli anni 2025-2026 che attualmente è fissato al 31 luglio 2025.

Viene disposto il rinvio al 30 aprile 2025 del termine iniziale di presentazione delle dichiarazioni relative al periodo d’imposta 2024, mentre rimane stabilito al 31 ottobre 2025 il termine ultimo per la presentazione dei modelli REDDITI PF, SP, SC 2025, del modello IRAP, del modello CNM, in via telematica, per i soggetti “solari” nonché il 31 ottobre 2025 per il modello 770/2025. Stabilito il differimento al 31 marzo 2025, non ulteriormente prorogato, del termine per adempiere all’obbligo di assicurazione per rischi catastrofali in capo ad imprese con sede legale in Italia o con sede legale all’estero con Stabile Organizzazione in Italia, e al 31 dicembre 2025 per le imprese della pesca e dell’acquacoltura.





RAVVEDIMENTO OPEROSO SPECIALE

In scadenza il “ravvedimento operoso speciale” per le imprese ISA che hanno aderito al concordato preventivo biennale per gli anni 2024- 2025

Il 31 marzo 2025 scade il termine, per le imprese soggette agli ISA che hanno aderito al Concordato Preventivo Biennale per gli anni 2024 e 2025 per accedere al “ravvedimento operoso speciale” che, a fronte del versamento di una imposta sostitutiva, prevede l’inibizione per gli Uffici dell’Amministrazione finanziaria di effettuare nei confronti del contribuente, le rettifiche del reddito d’impresa o di lavoro autonomo e quelle ai fini, relativamente alle annualità 2018, 2019, 2020, 2021, e 2022. I soggetti interessati sono i soggetti a cui si applicavano gli ISA nel 2023, privi da ogni causa di esclusione dall’applicazione degli stessi, che hanno aderito al CPB per gli anni 2024 e 2025.

Rimangono esclusi dal “ravvedimento speciale” i contribuenti che hanno applicato il “regime forfetario” di cui all’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014, anche se il contribuente forfetario ha aderito al CPB per il 2024 e in un uno o più anni tra il 2018 e il 2022 era soggetto ad ISA.

Il contribuente può aderire per una o più delle annualità dal 2018 al 2022 a condizione che per tali anni non sussista una causa di esclusione da ISA.

I contribuenti possono comunque aderire anche per le annualità per le quali sono stati esclusi dall’applicazione degli ISA in occasione della pandemia da COVID-19, per periodi d’imposta di non normale svolgimento dell’attività o in condizione di “multiattività” correlata all’esercizio di due o più attività di impresa, non rientranti nel medesimo ISA, con ricavi delle attività secondarie superiori al 30% dell’ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Sono in ogni caso escluse dal “ravvedimento speciale” le annualità per le quali, prima del pagamento dell’imposta sostitutiva

(o della prima rata), è notificato un processo verbale di constatazione (PVC) o “Schema d’atto” di accertamento, ovvero di atti di recupero di crediti inesistenti.

L’adesione alla presente sanatoria si concretizza con il versamento delle imposte sostitutive delle imposte sui redditi, delle relative addizionali e dell’IRAP da parte dei soggetti interessati.

Per determinare l’ammontare di dette imposte sostitutive bisognerà determinare prima una base imponibile corrispondente ad un maggior reddito d’impresa o di lavoro autonomo e ad un maggior valore della produzione IRAP per ciascun anno, ottenuto utilizzando delle percentuali da applicare ai redditi e al valore della produzione indicate nelle dichiarazioni presentate entro il 9 ottobre 2024, data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto istitutivo questo ravvedimento, che andranno da un 5% utilizzabile da chi ha ottenuto per l’anno specifico una valutazione ISA pari a 10 fino ad un 50% da parte di chi invece ha ottenuto per lo stesso anno una valutazione ISA inferiore a 3.

Alla base imponibile ottenuta secondo il calcolo descritto sopra, ai fini delle imposte sui redditi, verrà poi applicata una aliquota percentuale riferibile anche questa alla valutazione ISA ottenuta nel medesimo periodo, che potrà essere pari ad un 10%, per chi ha ottenuto una valutazione ISA pari o superiore a 8, ad un 12% per chi ha ottenuto una valutazione ISA tra 6 e 8, o ad un 15% per chi ha ottenuto una valutazione ISA inferiore a 6.

Ai fini IRAP, invece, verrà applicata l’aliquota del 3,9% al maggior valore della produzione calcolato.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi



REGOLARIZZAZIONE FATTURE OMESSE O IRREGOLARI

Riformato e innovato il sistema di regolarizzazione e le sanzioni

Il cessionario o committente, soggetto passivo, che riceva una fattura errata o irregolare è tenuto, per il principio di correttezza e buona fede, a darne conto al cedente o prestatore affinché questi possa emettere una nota di credito per emendare il documento.

Nel caso in cui non sia possibile trovare una soluzione condivisa dalle parti, il cliente dovrà attivarsi per correggere l’irregolarità o l’omissione.

In ordine alla preventiva segnalazione al cedente/prestatore dell’errore o irregolarità, si è espressa l’Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello 18 maggio 2020 n. 133 precisando che, in questo modo, lo stesso cedente/prestatore potrebbe emettere una nota di variazione ex art. 26 comma 2 del DPR 633/72 e una nuova fattura corretta.

In caso di inattività del cedente/prestatore, ai sensi del DLgs. 471/97 il cessionario/committente ha l’obbligo di regolarizzare le violazioni commesse dal cedente/prestatore, pena l’irrogazione di sanzioni.

Prima del DLgs. 87/2024 (riforma delle sanzioni tributarie) il cessionario/committente poteva evitare la sanzione se regolarizzava comunicando l’illecito all’Agenzia delle Entrate, con contestuale pagamento dell’IVA e possibilità di detrazione dell’IVA pagata una volta ottenuto il certificato di regolarità dalle Entrate.

La regolarizzazione doveva avvenire:

- per l’omessa fattura, entro quattro mesi da quando l’operazione avrebbe dovuto essere fatturata presentando, entro il trentesimo giorno successivo, un’autofattura (TD20);

- per la fattura irregolare, presentando l'autofattura entro 30 giorni dalla registrazione della fattura medesima.

Il DLgs. 87/2024, di riforma delle sanzioni e attuativo della L. 111/2023, ha innovato profondamente il menzionato sistema.

Per le violazioni commesse dal 1° settembre 2024 il cessionario/committente deve, semplicemente, "comunicare l'omissione o l'irregolarità all'Agenzia delle entrate, tramite gli strumenti messi a disposizione dalla medesima, entro novanta giorni dal termine in cui doveva essere emessa la fattura o da quando è stata emessa la fattura irregolare".

Le modifiche normative riguardano anche le sanzioni per l'omessa regolarizzazione da parte del cessionario/committente. Infatti, la sanzione per l'omessa regolarizzazione è stata abbassata al 70% con minimo di 250 euro (prima era del 100%, con minimo di 250 euro).

Infine, l'Agenzia delle Entrate ha introdotto il codice "Tipo Documento" "TD29" per consentire al cessionario/committente di comunicare, in via elettronica tramite il Sistema di Interscambio, l'omessa o irregolare fatturazione da parte del cedente o prestatore.

L'utilizzo di tale codice documento entrerà in vigore il 1° aprile 2025. Conseguentemente, fino a tale data, per regolarizzare la fatturazione si dovrà continuare ad utilizzare il codice documento TD20 senza effettuare il versamento dell'IVA.

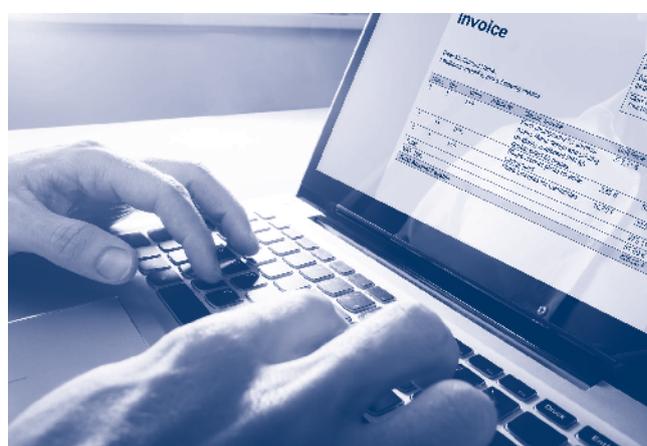
Tali considerazioni valgono in caso di ricevimento di fatture irregolari o di mancato ricevimento di fatture per operazioni esistenti.

Un caso a parte è il ricevimento di fatture per operazioni oggettivamente e/o soggettivamente inesistenti.

Se non sussiste alcun rapporto fra le parti, la fattura deve ritenersi fiscalmente irrilevante. Premesso che, come rilevato dall'Agenzia delle Entrate nella FAQ 27 novembre 2018 n. 18, il documento elettronico non può essere rifiutato, indipendentemente dalla circostanza che il cedente/prestatore proceda allo storno della fattura, il cessionario/committente non deve annotare la stessa nel registro di cui all'art. 25 del DPR 633/72.

Gli uffici CNA territoriali sono a disposizione per informazioni e chiarimenti.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette Sedar CNA Servizi



III



NUOVA CLASSIFICAZIONE ATECO

Dal 1° aprile saranno in vigore i nuovi codici.
Gli effetti su INPS, INAIL e CCNL

Il 1° aprile 2025 sarà terminato il processo di revisione della classificazione Ateco 2025, iniziata con l'input del Parlamento Europeo nell'ottobre 2024, ottenendo così l'allineamento al sistema Race.

Tutte le aziende che hanno ricevuto o stanno ricevendo la comunicazione del registro delle imprese della nuova codifica attribuita dovranno considerare la stessa valevole anche per tutti gli adempimenti di natura amministrativa fiscale/previdenziale e assicurativa.

È facile comprendere che a seconda delle scadenze fiscali dell'anno 2025 i dichiarativi presenteranno codici ATECO differenti; per esempio la certificazione unica da presentare entro il 17 marzo 2025 porterà l'indicazione del codice ATECO 2022 mentre nel modello 770/2025 in scadenza il 31 ottobre 2025 (quindi successivo al 1° aprile 2025) dovrà essere inserito il nuovo codice ATECO 2025.

Potrà risultare più complicata l'operazione di classificazione ai fini previdenziali/assistenziali e contrattuali per i datori di lavoro

L'INPS, come noto (art. 49 L.88/1989), utilizza come criterio di inquadramento proprio i codici ATECO e tale inquadra-

mento è fondamentale per le applicazioni delle aliquote nei settori Industria, Commercio ed Artigianato.

La peculiarità del settore piuttosto che dell'aliquota determinano differenze di prestazioni rese dall'INPS, come ad esempio la partecipazione al costo della malattia di un dipendente. Gli effetti dell'inquadramento stabilito dall'INPS si rifletteranno in maniera speculare sull'istituto INAIL, anche in questo caso il medesimo rischio, ma in settori diversi, potrebbe generare premi assicurativi differenti.

Un'ultima osservazione è riservata alla decisione dell'applicazione del CCNL di riferimento che è certamente influenzato dal codice ATECO, anzi, addirittura, anche da un ATECO principale in luogo di altri secondari.

Concludendo è ovvio che questa classificazione porterà degli strascichi di valutazione a tutto tondo, con la necessità di valutazioni integrate fra i vari settori peculiari dell'impresa. Gli uffici Sedar CNA Servizi sono a disposizione per consulenze personalizzate sul tema.

Cristina Giannotti Responsabile Settore Legislazione del Lavoro Sedar CNA Servizi



ABBONAMENTI MUSICA D'AMBIENTE - DIRITTI CONNESSI SCF

Proroga termine pagamento al 31 marzo 2025

È stato prorogato al prossimo 31 marzo il termine di pagamento 2025 del compenso dovuto a SCF relativo alla "Musica d'Ambiente" per Esercizi Commerciali ed Artigiani originariamente previsto al 28 febbraio 2025.

Resta invece confermato al 31 maggio il termine di pagamento per Pubblici Esercizi, Acconciatori, Estetisti e Strut-

ture Ricettive per la raccolta dei quali SCF ha conferito mandato a SIAE.

In base alla convenzione CNA SCF è prevista uno sconto per gli Associati CNA.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi

IV



Patronato **EPASA-ITACO** informa

CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

CONVIVENTE DI FATTO NELL'IMPRESA FAMILIARE

La Corte Costituzionale ha equiparato il convivente di fatto ai familiari

Con la sentenza n. 148 del 2024, la Corte Costituzionale, ha ritenuto illegittimo l'art. 230-bis (ma anche il 230-ter) del codice civile laddove, dettando le regole per l'impresa familiare, non prevede, allo stesso modo dei familiari anche il convivente di fatto che, peraltro, viene diversamente trattato dal componente dell'unione civile disciplinata dalla legge n. 76/2016.

Come detto, gli effetti dell'incostituzionalità si producono anche sull'art. 230-ter c.c. che non riconosce al convivente "more uxorio" la stessa parità di trattamento, pur nell'ampiamiento delle tutele.

La Corte Costituzionale è stata interessata dalla decisione da una richiesta, ben motivata, delle Sezioni Unite della Cassazione le quali osservavano come la convivenza di fatto nell'impresa familiare di una coppia unita da legami affettivi e di reciproca assistenza in maniera continuativa era trattata, in maniera del tutto diversa ed irragionevole, anche dalla disciplina relativa alle "unioni di fatto" alle quali, invece, si applicano tutte le tutele previste dai termini "matrimonio", "coniuge" o equivalenti, citate nelle leggi, nei regolamenti, nei contratti collettivi e nelle disposizioni amministrative. Tutto ciò, secondo i giudici, poteva essere superato da una

lettura estensiva della norma: di qui il ricorso alla Consulta. La Consulta, attraverso un'analisi ben argomentata, ritiene che la posizione espressa dalla Suprema Corte di Cassazione sia meritevole di tutela in quanto i diritti fondamentali debbono essere riconosciuti a tutti senza alcuna distinzione, ivi compreso il convivente di fatto che, di conseguenza, andrà aggiunto ai soggetti indicati al comma 3.

La decisione della Corte Costituzionale produrrà, necessariamente, effetti sulle disposizioni amministrative forniti, in passato, dall'INPS.

L'Istituto previdenziale, con la circolare n. 66/2017 aveva, giustamente, affermato che la normativa introdotta per i "conviventi more uxorio" dalla legge n. 76/2016 allargava a costoro le tutele riservate al coniuge e ai familiari in materia abitativa, sanitaria e penitenziaria senza introdurre alcuna equiparazione di condizioni con i familiari indicati al comma 3 dell'art. 230-bis: in particolare non sussistevano i diritti e gli obblighi di copertura previdenziale previsti per il familiare coadiutore. È chiaro come, a questo punto, l'INPS debba rivedere le proprie indicazioni amministrative.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

Finanziamenti agevolati
Finanziamenti garantiti
Finanziamenti non garantiti
Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.
Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950
cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

Attacchi informatici che scoprono la vulnerabilità dei sistemi

Come tutelare la propria azienda contro le violazioni di sicurezza

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Ho letto del problema degli attacchi informatici in costante aumento negli ultimi anni e vorrei sapere cosa posso fare per tutelare la mia impresa rispetto al rischio di incappare in questo genere di problemi.

Per rispondere con cognizione di causa all'associato che ha posto il quesito, occorrerebbe ovviamente analizzare nel concreto l'attività svolta, l'organizzazione e gli apparati tecnologici della sua impresa.

In generale, possiamo però affermare che gli eventi di "Data Breach", ovvero violazioni di sicurezza che, accidentalmente o intenzionalmente, possono comportare distruzione, perdita, divulgazione non autorizzata, indisponibilità temporanea o definitiva di dati personali in possesso di un'azienda o di un Ente, non si verificano soltanto in imprese strategiche e di grandi dimensioni, ma possono colpire realtà più vicine a quelle che, per esperienza diretta, conosciamo.

L'unica differenza è sul piano dell'ecomediativo che tali episodi possono

avere e sulla portata delle ripercussioni di immagine che ne derivano. Non si dimentichi, poi, che il coinvolgimento in questo tipo di problematiche, da parte delle stesse imprese più strutturate, può provenire anche da una vulnerabilità della "catena di fornitura", non adeguatamente selezionata o presidiata.

Negli ultimi anni, innumerevoli sono i Provvedimenti del Garante della Privacy nei quali, a seguito di episodi di data breach, vengono stigmatizzati vari tipi di carenze riscontrate nelle misure di sicurezza adottate in azienda, quali, per esempio: l'utilizzo di software obsoleti perché ormai privi di aggiornamenti di sicurezza, la mancanza di alert con copertura h24, l'assenza di procedure di autenticazione informatica a più fattori per l'accesso da remoto o alla VPN, l'inesistenza di una segmentazione e segregazione fra le reti delle postazioni dei dipendenti e quella dei server, per evitare la propagazione dei virus.

Nella maggior parte di questi casi è successo che ai danni occorsi all'impresa vittima del data breach, in termini di riscatto pagato ai responsa-



bili dell'attacco malevolo, di blocco operativo delle attività per diversi giorni, di danni reputazionali rispetto alla clientela che, in alcuni casi, è stata l'artefice della segnalazione al Garante della problematica occorsa, si sono aggiunte anche importanti sanzioni pecuniarie applicate dall'Autorità Garante.

Inutile sottolineare che la migliore arma rimane la prevenzione, realizzata attraverso vari strumenti e declinata in relazione alle caratteristiche delle singole realtà, tanto sul fronte della dotazione di strumenti tecnologici adeguati, quanto sul piano della sensibilizzazione e formazione del personale.

In questa direzione va anche il recente Decreto conosciuto come NIS 2 (D.Lgs. 138/24), che mira a promuovere un incremento della sicurezza dei sistemi informatici del sistema produttivo del Paese.

Per capirci...

A numero uguale stessa lettera: frase di Henry Ford

8	9	2	3	6	7	10	10	7	11	2	12	5	1	7	4	13	14	14	15	2	8	2	10	5	
			R	I	S	P	A	R	M	I	A	R	E												
4	7	1	1	2	3	4	5	1	6	2	5	1	7	3	16	15	11	2	7	8	16	6	7		
3	7	12	7	1	6	5	3	3	7	15	16	1	16	15	16	17	2	16							
4	7	1	1	2	3	4	5	1	6	2	5	1	7	10	7	6	4	16							

Qui la soluzione



Decreto Controlli

Le novità per i presidi antincendio

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

Il 25 settembre 2025 segnerà l'entrata in vigore del Decreto 1° settembre 2021, meglio noto come Decreto Controlli. Questa norma introduce nuove disposizioni riguardanti la qualifica dei tecnici manutentori dei presidi antincendio e le relative modalità di qualificazione.

Le modifiche apportate dal Decreto 13 settembre 2024 del Ministero dell'Interno (MINT) hanno già prorogato l'entrata in vigore di alcune disposizioni e aggiornato i criteri di qualificazione. Tuttavia, alla luce delle richieste di proroga già respinte attraverso gli emendamenti al Milleproroghe, è altamente improbabile che vi siano ulteriori rinvii.

Di fronte a questa imminente scadenza, è fondamentale garantire un'informazione tempestiva e chiara a tutti gli operatori del settore. Una delle principali opportunità offerte dal Decreto è la possibilità di accedere a un esame semplificato per coloro che possiedono almeno tre anni di esperienza pregressa nel settore. Il superamento di tale esame consente

di ottenere il Nulla Osta Transitorio (NOT), che permette di continuare a operare anche dopo l'entrata in vigore delle nuove disposizioni, in attesa del completamento del percorso di qualificazione definitivo.

Un aspetto cruciale da sottolineare è che la qualificazione riguarda esclusivamente i singoli soggetti, siano essi titolari o dipendenti, che si occupano della manutenzione ordinaria dei presidi antincendio. Ciò significa che l'obbligo di qualificazione non interessa direttamente le imprese, ma piuttosto le persone fisiche che eseguono le attività di manutenzione. Inoltre, queste disposizioni non si applicano unicamente al settore degli impianti antincendio, bensì a tutte le attività che comprendono la manutenzione ordinaria di tali dispositivi, anche se svolta da personale interno alle aziende. In particolare, coinvolge:

- Imprese del settore installazione e manutenzione presidi e impianti antincendio;
- Imprese del settore edile o produzione di serramenti, che operano nella realizzazione, installazione e

manutenzione di opere antincendio;

- Qualsiasi impresa che si avvale di personale interno per la manutenzione dei propri impianti e presidi antincendio.

Per chi opera nel settore, è quindi essenziale verificare la propria idoneità e intraprendere tempestivamente le azioni necessarie per conformarsi alle nuove disposizioni. La mancata qualificazione potrebbe comportare l'impossibilità di continuare a svolgere l'attività di manutenzione sui presidi antincendio, con conseguenti ripercussioni sia per i lavoratori che per le aziende che impiegano personale addetto a tali compiti.

In conclusione, il Decreto Controlli rappresenta un'importante evoluzione normativa volta a garantire maggiore sicurezza e professionalità nel settore della manutenzione antincendio. La scadenza del 25 settembre 2025 si avvicina rapidamente, ed è quindi fondamentale che i professionisti del settore si attivino per ottenere la qualificazione richiesta, approfittando delle opportunità offerte, come l'esame semplificato e il Nulla Osta Transitorio.



IMPIANTI TERMICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO, CONDIZIONAMENTO

VENDITA INSTALLAZIONE ASSISTENZA MANUTENZIONE

INVERNO SENZA SORPRESE
+esperienza + efficienza + velocità

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it



Frutta secca, dal 2025 obbligatorio indicare l'origine

Novità riguardo la tracciabilità e la tutela del consumatore

Jimmy Valentini Responsabile CNA Alimentare Ravenna

Per la frutta secca sgusciata, dal 1° gennaio 2025 è entrato in vigore l'obbligo di indicare l'origine in etichetta. Nocciole, noci, mandorle, pistacchi, pinoli (compresi i mix), ma anche agrumi, fichi, banane e uva essiccati non potranno più essere venduti senza che alla filiera e al consumatore sia chiara la provenienza.

La novità, dal punto di vista normativo, fa capo al reg. 2429/2023 riguardante le norme di commercializzazione per il settore degli ortofrutti. Va precisato che per il prodotto non sgusciato l'obbligo circa l'indicazione della provenienza è già in vigore. La norma prevede l'obbligo di etichettatura di origine non solo per la frutta secca sgusciata o essiccata, ma anche per i prodotti di IV gamma, per i funghi non coltivati, per lo zafferano e per i capperi. Con l'entrata in vigore dell'etichettatura recante l'origine del prodotto viene completato un iter partito nel 2017. Secondo quanto stabilito dall'UE, le indicazioni esterne previste dalle norme



di commercializzazione dovrebbero figurare sull'imballaggio e/o sull'etichetta in modo ben visibile. Le indicazioni prescritte dalle norme di commercializzazione devono essere disponibili per il consumatore prima dell'acquisto, anche nel caso delle vendite a distanza. Infine, l'indicazione del paese d'origine dovrebbe essere maggiormente visibile rispetto all'indicazione del paese dell'imballatore. Secondo i dati Ismea, l'Italia è il sesto importatore di frutta a guscio su scala globale, il tredicesimo se si guarda la classifica dei Paesi esportatori. Sempre per Ismea, l'Italia ha importato nel 2023 un quantitativo di 460mila tonnellate, quasi due volte la produzione nazionale, per un controvalore di 1,4 miliardi. Si tratta soprattutto di forniture extra-UE con Usa, Turchia e Cile che insieme con-

centrano oltre il 50% dei volumi totali. L'Italia è tra i primi importatori mondiale di frutta in guscio sia per il rilevante fabbisogno dell'industria dolciaria nazionale, sia per la significativa crescita dei consumi interni, favoriti dalla diffusione di stili di vita orientati al benessere e dal successo di prodotti innovativi, quali mix e barrette energetiche/dietetiche. Quello della frutta secca è dunque un segmento in crescita: nel 2023, secondo i dati di mercato, infatti, si è registrata una crescita delle vendite sia a volume (+4%) sia a valore (+7,8%), per un mercato che vale quasi 1,2 miliardi. Secondo Ismea, nell'ultimo anno il consumo complessivo di frutta in guscio in Italia (considerando la domanda intermedia e finale) si è attestato a 638mila tonnellate, il 25% in più rispetto a dieci anni fa. In cima alle preferenze dei consumatori italiani ci sono noci e mandorle, particolarmente apprezzate per le loro proprietà nutritive. Seguono le nocciole, i pistacchi e le arachidi. Per le castagne il consumo risente ancora di una forte componente stagionale.

PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA GASTRONOMIA VEGETARIANA - RISTORAZIONE BIO - CATERING



CeccoliniBio®

La certezza di mangiar sano e biologico al 100%

La qualità degli ingredienti e la loro lavorazione in cucina, l'accoglienza del cliente e la competenza del servizio, sono la nostra marcia in più su cui potrai sempre contare! Ti aspettiamo...

VENDITA E ASPORTO

dal lunedì al sabato dalle ore 6:30

Rimani aggiornato, segui la nostra [pagina Facebook](#)



Ceramica e territorio

Dialogo tra artigianato e industria

Jimmy Valentini, Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

Il 24 febbraio Faenza ha ospitato l'evento Ceramica e Territorio: Dialogo tra artigianato e industria. La giornata, organizzata da AiCC – Associazione italiana Città della Ceramica si è aperta con la cerimonia di ingresso del Comune di Sassuolo in AiCC.

Nadia Carboni (Direttrice AiCC) ha introdotto i lavori, aprendo un dibattito ricco di interventi qualificati. Il Sindaco Isola ha illustrato il progetto di Faenza candidata a Città Creativa Unesco, sottolineando come la ceramica possa essere un elemento identitario e un volano di crescita per il territorio sottolineando il ruolo svolto nel passato dagli Istituti Artistici e che dopo la liceizzazione faticano a tenere un contatto con il mondo dell'artigianato e dell'industria.

Vincenzo Colla (Assessore regionale allo Sviluppo economico) ha evidenziato il ruolo strategico della ceramica nell'economia regionale, affrontando poi il tema del caro energia e di come l'Italia e l'Europa deb-

bano intervenire per evitare di mettere fuori mercato un settore particolarmente energivoro. Colla ha poi trattato il tema di come trattenere i giovani italiani e come far diventare appetibile il territorio regionale a giovani da tutto il mondo, introducendo il tema casa, studentati e foresterie. Un focus sulla ceramica artistica e artigianale ha visto, tra gli altri, l'intervento di Matteo Leoni Presidente CNA Territoriale di Ravenna che ha esplorato le sfide e le opportunità di un settore in continua evoluzione, tra tradizione e innovazione.

In particolare, Leoni ha portato l'esperienza che CNA Ravenna sta implementando nella formazione nel campo della ceramica. Cruciale l'IFTS Ceramico gestito da CNA Formazione, che in sei edizioni ha formato quasi cento ragazzi/e che stanno diventando la nuova generazione di ceramisti.

Inoltre, è stato presentato l'impegno di CNA nella formazione post IFTS per studenti e ceramisti sui temi come la cultural heritage e i concetti di eccellenza, riconoscibilità di un prodotto, definizione del target di ri-

ferimento, tendenze e gusti dei mercati, sistema commerciale, storytelling e immagine aziendale, rapporto tra innovazione e tradizione. E poi ancora economia circolare per la ceramica, stampa 3d e intelligenza artificiale.

La discussione si è poi spostata su ceramica industriale e innovazione, con gli interventi di Armando Caferio (Confindustria Ceramica) ed Elisabetta Gualmini (Europarlamentare e Presidente del Forum Europeo della Ceramica).

Gualmini ha illustrato il quadro europeo attuale e le prospettive per il settore, con particolare attenzione all'imminente uscita del Piano Industriale Europeo, che rappresenta una tappa fondamentale per la definizione di strategie a lungo termine e per il sostegno alla competitività delle imprese ceramiche italiane nel mercato globale.

Il dibattito conclusivo ha visto la partecipazione di Massimo Isola, dei Sindaci di Sassuolo e Imola, che hanno discusso del settore ceramico, con un focus sulle strategie per valorizzare il Made in Italy.

パン (PANE)



バルコ (BARCO)

Idee al confine tra cartoon e realtà

illustrazioni per slide
infografiche
video tutorial animati
3d industriale
clip video per i social
video aziendali
storie a cartoni animati
opuscoli illustrati
slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO WORLD

+39 0544 35012
+39 338 3693558

info@panebarco.it
www.panebarco.it

Intelligenza artificiale: fare business con un approccio etico

Il 25 marzo Samuel Algerini interviene a Ravenna su “Intelligenza Artificiale Responsabile: opportunità e limiti”

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

La domanda principale che ci siamo posti è: si può unire un approccio etico all’AI con la possibilità concreta di fare business per le imprese del settore comunicazione e digitale?

Per rispondere a questa domanda, abbiamo chiamato un esperto di livello altissimo come Samuel Algerini che affronterà questo tema durante il nostro congresso territoriale dell’Unione Comunicazione e Terziario avanzato, il prossimo 25 marzo alle ore 17.

Algerini comincerà con una breve indicazione sul funzionamento dell’AI Generativa che metterà in evidenza la necessità di prestare attenzione ad alcuni aspetti specifici (bias, allucinazioni, data protection, trasparenza); naturalmente a corredo verranno portati alcuni esempi pratici utili per il settore comunicazione e digitale e per le MPMI. Da qui si passerà a vere e proprie indicazioni utili riguardo i campi e le modalità con cui applicare questa tecnologia, partendo dalla necessità di su-

pervisione umana, per ridurre al minimo i problemi già citati.

Un’iniziativa che consigliamo proprio di non perdere e nella quale sarà possibile interloquire con lo stesso relatore. D’altronde ormai è noto che l’Intelligenza Artificiale non è più una tecnologia riservata alle grandi aziende: anche le piccole imprese possono trarne vantaggio per migliorare efficienza, competitività e innovazione. Ma perché un’attività di piccole dimensioni dovrebbe interessarsi all’IA? Ecco alcuni motivi fondamentali. Adottare l’IA permette alle piccole imprese di ottimizzare processi e ridurre i costi, consentendo di competere con realtà più grandi e strutturate. L’IA può essere utilizzato come strumento di automazione e gestire attività ripetitive, come la gestione delle e-mail o la fatturazione, liberando tempo prezioso per compiti più strategici. Può migliorare il servizio clienti, attraverso chatbot e assistenti virtuali che rispondono alle domande dei clienti in tempo reale, migliorando la qualità del servizio e aumentando la soddisfazione. Gli algoritmi di IA permet-

tono di analizzare i dati aziendali in modo rapido ed efficace, supportando decisioni più informate. Grazie all’IA, è possibile, inoltre, creare campagne pubblicitarie personalizzate e migliorare la fidelizzazione dei clienti attraverso strategie basate sui dati. L’IA ottimizza anche la gestione dell’inventario, della logistica e dei flussi di lavoro, riducendo sprechi e costi superflui. L’automazione tramite IA riduce, infatti, il rischio di errori umani in operazioni come contabilità e gestione documentale.

Le piccole imprese possono, quindi, offrire prodotti e servizi su misura, migliorando l’esperienza cliente e aumentando le vendite. Sperimentare l’IA apre nuove opportunità di business e differenzia l’azienda dai concorrenti. Oggi esistono soluzioni di IA facili da implementare e a costi contenuti, rendendole accessibili anche alle piccole imprese.

In un mondo sempre più digitale, ignorare questa tecnologia significa rischiare di restare indietro. È il momento di esplorare le opportunità che l’IA può offrire anche alle piccole imprese!



Termoidraulica e Arredobagno

CILA CIICAI

Soc. Coop. Cons.



GRUPPO ARCOBALENO
la forza degli installatori

Ravenna - Faenza - Cervia - Lugo - Ferrara - Argenta
San Giuseppe di Comacchio - Imola - Castel San Pietro Terme
Villanova di Castenaso - Casalecchio di Reno - Modena - Sassuolo

SHOWROOM
CILA CIICAI LE STANZE DA BAGNO

Sede legale: Via Negrini, 1 - Zona Bassette - 48123 Ravenna Tel. +39 0544 519800 - cilaciicai@gruppoarco.it

[f](https://www.facebook.com/cilaciicai) [i](https://www.instagram.com/cilaciicai) cilaciicai.it

Legge di bilancio 2025 per l'autotrasporto

CNA FITA contesta il taglio del fondo per l'autotrasporto

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna

Con la Legge di Bilancio 2025 il Governo, senza aver dato seguito alle richieste di CNA FITA e UNATRAS di convocare il concordato tavolo di settore per il necessario confronto, ha ridotto di 12 milioni di euro i fondi concordati per l'autotrasporto.

Queste risorse strutturali, destinate a ridurre i costi per le imprese di autotrasporto, hanno visto l'assegnazione per i prossimi tre anni di 228 milioni di euro rispetto ai 240 stanziati in precedenza.

Questa decisione unilaterale e scorretta è fortemente contestata da CNA FITA, soprattutto per la riduzione conseguente al fondo per le spese non documentate, i rimborsi autostradali e gli investimenti che riguardano tutti gli autotrasportatori.

Questo taglio riduce in maniera evidente la competitività degli autotrasportatori italiani, soggetti a costi di gestione sempre più alti.

Non possiamo, inoltre, essere soddisfatti delle maggiori risorse destinate a Ferro bonus, all'ex Mare bonus, e ad una parte dei pedaggi, in quanto destinati solo ad una parte della categoria. Così come crediamo non possano essere sufficienti gli oltre 252 milioni di euro riservati al completamento della rete nazionali degli Interporti.

CNA FITA ritiene, infine, che le risorse per 56 milioni di euro, destinate al sostegno dell'autotrasporto per mitigare gli effetti economici dell'aumento dei prezzi dei carburanti, siano destinate ad un credito di imposta da riconoscere alle im-

prese di autotrasporto merci conto terzi. CNA FITA ha sostenuto le posizioni di UNATRAS che, con una nota inoltrata al Ministro dei Trasporti e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ha criticato l'ulteriore penalizzazione patita dal settore a causa della legge di bilancio 2025.

Nella nota UNATRAS, oltre a rivendicare il pieno ripristino delle risorse destinate al fondo per l'autotrasporto, si chiede di dare urgentemente corso ad una rivisitazione della normativa sui tempi di carico/scarico e sui tempi di pagamento.

Queste tematiche condivise da tempo dalle associazioni di categoria nell'apposita Commissione "Normativa" sono state trasmesse dalla segreteria del Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori al Mi-

nistero.

CNA FITA condivide e ritiene necessario sostenere le posizioni di UNATRAS per un coinvolgimento delle Associazioni degli Autotrasportatori nella discussione delle norme di attuazione degli articoli del nuovo codice della strada per evidenziare la necessità di modificarne alcuni aspetti di rilievo, in primo luogo, è necessario rivedere il nuovo articolo sulla sospensione breve della patente per le imprese di autotrasporto.

CNA FITA chiede il rispetto del calendario degli incontri proposti dal Ministero dei Trasporti, per iniziative concrete a sostegno dell'autotrasporto, a partire dal ripristino dei 240 milioni di Euro e dalle norme sui tempi di attesa al carico-scarico e sui Tempi di pagamento.

COMUNE DI RAVENNA: ASSEGNAZIONE DI QUATTRO NUOVE LICENZE TAXI

È stato pubblicato dal Comune di Ravenna un bando per l'assegnazione di quattro nuove licenze taxi, di cui due destinate all'impiego di mezzi attrezzati per il trasporto di disabili gravi con necessità di incarrozzamento. Il costo delle licenze sarà di 90mila euro per il rilascio della licenza di tipologia ordinaria e di 76mila e 500 euro per il rilascio della licenza destinata a veicoli appositamente allestiti per il trasporto di persone con disabilità gravi con necessità di incarrozzamento.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito del Comune di Ravenna, alla sezione Bandi. Le domande vanno trasmesse via pec entro e non oltre le 13 del 4 aprile 2025.



Emergenza pneumatici fuori uso

Officine sommerse e rischi per sicurezza e ambiente

Mirco Malavolti Presidente CNA Gommisti Ravenna

Le officine dei gommisti sono sommerse dagli Pneumatici Fuori Uso (PFU) a causa di una gestione del loro ritiro inadeguata e inefficace, con magazzini sempre stracolmi, soprattutto al termine della stagione del cambio gomme.

Questa insostenibile criticità espone le imprese a rischi ambientali, con rilevanti sanzioni per il superamento dei limiti del deposito temporaneo di tali rifiuti.

CNA ha chiesto periodicamente di superare questa situazione con raccolte straordinarie da parte dei Consorzi incaricati al ritiro dei PFU. Il tavolo tecnico istituito dal Ministero dell'Ambiente aveva stabilito, nei mesi scorsi, una raccolta extra target del 10%, ma le successive verifiche hanno registrato una raccolta aggiuntiva pari appena al 2%, lasciando enormi quantitativi di PFU non ritirati e le officine ancora una volta sole in questa difficoltà. CNA ha consegnato al Tavolo Ministeriale del 14 febbraio i dati di un'indagine compiuta su 5000 officine che



hanno confermato le preoccupazioni evidenziate, oltre a molte situazioni particolarmente allarmanti, tempi di attesa medi per il ritiro di 6 mesi e in diversi casi ritiri parziali e difformità sui quantitativi di PFU ritirati. È indispensabile per CNA che i Consorzi incaricati allo smaltimento siano monitorati costantemente dal Ministero e riprendano in modo efficace le attività di raccolta. Crediamo sia inderogabile ripensare al sistema normativo in vigore per istituire controlli efficaci soprattutto nei confronti delle Piattaforme Online

che immettono sul mercato quantitativi rilevanti di pneumatici senza corrispondere il contributo previsto per lo smaltimento PFU, con l'effetto indotto di impedire la raccolta nelle officine che hanno versato regolarmente tutti i contributi dovuti. In questo contesto CNA ha apprezzato la recente presentazione, da parte del Ministero dell'Ambiente del Registro informatico nazionale dei Produttori e degli importatori di pneumatici. Questo registro, gestito dalle Camere di Commercio ed Ecocerved, fornirà alle imprese sia nazionali che internazionali che vendono gomme, un codice che dovrà essere inserito nei documenti di vendita e che evidenzierà la loro operatività in Italia. Questi elementi, a nostro parere dovranno essere utili per verificare il rispetto del versamento dei contributi PFU e un maggior controllo sulla gestione della raccolta.

L'auspicio di CNA è che i tempi per rendere operativo questo registro siano i più brevi possibili. Le nostre imprese meritano risposte concrete per operare in sicurezza e nel rispetto delle regole.




Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici
La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI
CENTRO REVISIONI CORMEC
 Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
 0544 502001 - www.cormec.com
oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Il turismo che vogliamo: CNA incontra l'Assessora regionale Frisoni

Il 28 marzo l'Assessora al Turismo della Regione Emilia-Romagna ospite di CNA Ravenna

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

L'Assessora al Turismo, Commercio e Sport dell'Emilia-Romagna, Roberta Frisoni, sarà ospite di una tavola rotonda dal titolo "il turismo che vogliamo" prevista per il 28 marzo 2025 alle ore 10 presso la sede di CNA Ravenna in occasione dell'Assemblea elettiva di CNA Turismo e Commercio e Balneari territoriale.

Sarà una prima importante occasione per dibattere con la nuova giunta regionale sui grandi temi che attendono il turismo romagnolo.

In questi primi mesi l'assessora Frisoni ha delineato una serie di priorità strategiche per il settore turistico regionale, con un focus particolare sulla Romagna:

• **Riqualificazione delle ex colonie marine**

Con oltre 200 strutture lungo la costa regionale, molte delle quali in stato di abbandono, si vuole avviare un processo di recupero e valorizzazione.

Questo prevede la collaborazione con



Roberta Frisoni

amministrazioni locali, enti di pianificazione territoriale e con il settore imprenditoriale, al fine di snellire le procedure burocratiche e incentivare investimenti per la rigenerazione di questi immobili.

• **Valorizzazione del demanio marittimo**

Anche grazie all'esperienza maturata nel piano dell'arenile di Rimini, l'Assessora Frisoni vuole concentrarsi sulla gestione delle concessioni balneari, puntando a valorizzare le pro-

fessionalità dei gestori e a definire comunque equi indennizzi nelle prossime evidenze pubbliche, affrontando le sfide normative attuali per garantire stabilità al settore.

• **Incremento del turismo internazionale**

L'Assessora Frisoni ha indicato come obiettivo primario l'attrazione di visitatori internazionali, riconoscendo una domanda potenziale non ancora pienamente sfruttata dalla Regione e, in particolare, nell'area romagnola balneare.

Anche per noi sarà un'occasione importante per chiedere lumi su vari progetti: dalla valorizzazione dell'extra-alberghiero di qualità (anche investendo sull'innovazione), alla scelta di mettere in primo piano le città Unesco fino al ruolo fondamentale dei territori interni e della collina nella definizione di un'offerta turistica innovativa, adeguata ai tempi e capace di ampliare la classica "cartolina" romagnola.

Un ragionamento importante dovrà essere fatto sui temi caldi: dai collegamenti carenti alla necessità di coordinamento tra gli aeroporti.

TRA I PROGETTI DELLA REGIONE ATTENZIONE ANCHE AL TURISMO LGBTQ+

Roberta Frisoni ha delineato una serie di iniziative strategiche per potenziare l'offerta turistica regionale. Tra queste, spicca il lancio del primo progetto in Italia dedicato al turismo LGBTQ+, realizzato in collaborazione con Sonders and Beach Group e avvalendosi della certificazione internazionale Queer Vadis.

Il progetto prevede attività di formazione, incontri di sensibilizzazione per gli operatori turistici e l'adozione di protocolli e certificazioni riconosciute dalla comunità arcobaleno. L'obiettivo è rafforzare la tradizione di

accoglienza dell'Emilia-Romagna, rendendo la regione una destinazione inclusiva e attenta ai diritti di tutti i visitatori.

Il turismo LGBTQ+ rappresenta una componente significativa dell'industria turistica italiana. Secondo i dati dell'Osservatorio AITGL, nel 2019 questo segmento ha generato un fatturato di circa 2,7 miliardi di euro in Italia. Sono dati che evidenziano l'importanza crescente del turismo LGBTQ+ in Italia, sia in termini economici che di attrattività turistica.

CNA e Linea Rosa insieme per i diritti delle donne

Rinnovato il sostegno all'associazione con un contributo economico e l'impegno per nuovi progetti di sensibilizzazione

Emilia Iaccarino Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

La CNA di Ravenna ha incontrato una delegazione di Linea Rosa per il tradizionale appuntamento in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti della Donna, per manifestare il sostegno di CNA all'associazione che difende le donne vittime di violenze.

All'incontro hanno partecipato la Presidente e la Vicepresidente di Linea Rosa, Alessandra Bagnara e Monica Vodarich, l'Assessora alle politiche e cultura di genere del Comune di Ravenna, Federica Moschini, il Presidente di CNA Ravenna Matteo Leoni, il Direttore generale Massimo Mazzavillani, la Presidente di CNA Impresa Donna Ravenna, Nicoletta Cirelli, insieme a una rappresentanza delle imprenditrici di CNA Impresa Donna Ravenna.

Ha introdotto l'incontro Nicoletta Cirelli, Presidente di CNA Impresa Donna Ravenna, che ha espresso grande riconoscenza per l'importantissima attività svolta da Linea Rosa. "Questo appuntamento, che si ripete ogni anno, è una tappa fondamentale della nostra preziosa collaborazione con Linea Rosa, che ringraziamo per il grande lavoro che fa sul territorio". Ha, in seguito, preso la parola l'Assessora Federica Moschini, che ha spiegato che il nostro è un territorio virtuoso per le tante iniziative messe in campo, ma che c'è ancora tanto da fare.

È seguito l'intervento di Alessandra Bagnara, che ha ringraziato CNA Ravenna per il segno di stima e vicinanza che da molti anni dimostra a Linea Rosa e ha presentato le atti-



vià realizzate grazie anche al contributo di CNA. Il contributo di CNA Ravenna è stato utile anche per l'ultimo progetto, dal titolo "Conciliazione tempi di cura e lavoro: nuove strategie territoriali", presentato da Monica Vodarich.

Il Presidente della CNA di Ravenna Matteo Leoni ha ringraziato nuovamente per l'impegno nella sensibilizzazione su questo tema che coinvolge tutti. Ha rimarcato come sia importante creare collaborazioni e sinergie sul territorio per trovare una nuova narrazione, nuovi percorsi per rag-

giungere l'obiettivo e contrastare sempre più efficacemente il fenomeno della violenza di genere.

In conclusione, il Direttore generale Mazzavillani ha ringraziato Linea Rosa per la testimonianza e per il costante impegno per le donne e per l'intera società. CNA Ravenna è, e continuerà ad essere, parte attiva nella sensibilizzazione e nella progettualità in collaborazione con Linea Rosa.

L'incontro si è concluso con la consegna di un contributo a sostegno delle attività dell'associazione.

ASSEMBLEA ELETTIVA DI CNA IMPRESA DONNA RAVENNA: TUTTE INVITATE IL 9 APRILE ALLE ORE 17.00

Il 9 aprile alle ore 17.00 si terrà l'Assemblea Elettiva di CNA Impresa Donna presso la nostra sede provinciale. Invitiamo tutte le donne associate a partecipare a questo importante appuntamento che coinvolge tutta l'Associazione. La prima parte dell'Assemblea sarà aperta al pubblico: si svolgerà, infatti, una tavola rotonda di confronto tra donne di spicco del nostro territorio, intervistate dalla giornalista Margherita Barbieri. La seconda parte dell'appuntamento sarà riservata alle associate per adempiere alla fase elettiva del Raggruppamento CNA Impresa Donna Ravenna.

Proteggere l'innovazione: la convenzione con ARBO S.R.L.

Un supporto concreto per le imprese di CNA Ravenna

Federica Arceri Responsabile CNA Estero Ravenna

In un contesto economico dove l'innovazione è un elemento distintivo e competitivo, la protezione della proprietà intellettuale è diventata una necessità cruciale per le imprese.

In questo scenario, CNA Ravenna ha individuato ARBO S.R.L. per siglare una convenzione per tutte gli associati a CNA.

ARBO è uno studio professionale di consulenza in proprietà intellettuale, specializzato nella protezione di marchi, brevetti e disegni che ha l'obiettivo di offrire alle aziende un supporto concreto per tutelare le proprie idee innovative.

Grazie alla sua esperienza per il settore, ARBO si è affermato come un punto di riferimento per coloro che desiderano proteggere le proprie creazioni, sia a livello nazionale che internazionale.

Tutti i soci di CNA Ravenna possono fin da ora usufruire di una serie di consulenze specialistiche e servizi offerti in convenzione:

• **Brevetti per invenzione:** consu-

lenza per la tutela degli aspetti tecnici e tecnologici di un prodotto o di un procedimento, con l'obiettivo di garantirne l'esclusiva.

• **Modelli di utilità:** assistenza per la redazione, il deposito, e la prosecuzione dei modelli di utilità, che tutelano miglioramenti tecnici di un prodotto già esistente.

• **Marchi:** consulenza per la protezione del nome, del logo aziendale e dei prodotti, sia a livello nazionale che internazionale, per evitare usi non autorizzati da parte di terzi.

• **Design:** tutela dell'innovazione estetica di un prodotto, proteggendo le caratteristiche di forma e ornamento che lo rendono unico.

• **Ricerche di anteriorità:** analisi per verificare la novità e la validità di brevetti o marchi esistenti, al fine di evitare conflitti legali.

• **Diritto d'autore:** consulenza per la protezione di opere artistiche, progetti ingegneristici, software, database e altri lavori intellettuali.

• **Tutela e contenzioso:** supporto per attivare le azioni legali necessarie per difendere i diritti di proprietà industriale, compreso il contrasto alla

contraffazione e concorrenza sleale. Inoltre, ARBO si occupa anche di licensing, gestione dei portafogli di proprietà intellettuale, e offre consulenze legali sui segreti industriali, nomi a dominio e la redazione di contratti.

Le imprese avranno la possibilità di ricevere una consulenza preliminare sui temi relativi alla proprietà intellettuale, senza impegni immediati, con un primo incontro informativo per comprendere meglio le esigenze e le possibilità di protezione.

Le imprese associate, attraverso questo supporto professionale possono dare il giusto valore alla loro innovazione, proteggerla da rischi legali e, soprattutto, consolidare la propria posizione sul mercato.

Il nostro ufficio è a disposizione per informazioni sul servizio.

Federica Arceri
Responsabile CNA Estero
e-mail: farceri@ra.cna.it
tel. 0544 298732

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Mantenere la rotta: il ruolo del controllo di gestione

Un corso gratuito di CNA Formazione in collaborazione con il servizio di consulenza gestionale e finanziaria della CNA di Ravenna

Debora Olei CNA Formazione Emilia-Romagna, sede di Ravenna

L'adozione delle nuove tecnologie digitali e l'efficientamento dei processi aziendali sono fondamentali per mantenere la competitività in un mercato sempre più complesso.

CNA Formazione Emilia-Romagna, in collaborazione con il servizio di consulenza gestionale e finanziaria della CNA di Ravenna propone, a questo proposito, un corso di formazione gratuito, pensato per potenziare le competenze gestionali di imprenditori, dipendenti e professionisti del territorio.

L'attività formativa, dal titolo "I sistemi di controllo di gestione per l'integrazione dei processi produttivi e gestionali" ha una durata di 24 ore suddivise in sessioni da 4 ore e mira a fornire ai partecipanti strumenti avanzati per integrare i dati aziendali in modo efficace, utilizzando soluzioni digitali per ottimizzare i processi decisionali e incrementare la competitività dell'impresa.

Il corso si terrà nella sede CNA di Lugo ed è destinato a persone occupate che operano nelle imprese con sede legale o unità operativa in Emilia-Romagna e che appartengono alle filiere produttive di meccanica, mecatronica, motoristica, nautica e servizi correlati.

Per partecipare è necessario completare l'iscrizione entro il 7 aprile 2025. L'attività è completamente gratuita grazie al co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus e della Regione Emilia-Romagna.

La formazione è stata definita nei contenuti in collaborazione con il

servizio di consulenza gestionale e finanziaria della CNA di Ravenna e la docenza sarà affidata a Daniela Marchi, consulente esperta in controllo di gestione.

Obiettivo del percorso è fornire ai partecipanti strumenti e metodologie che permettano loro di utilizzare i dati presenti in azienda per prendere decisioni consapevoli e per implementare un sistema finalizzato a migliorare l'efficacia della gestione. A questo proposito verranno presi in esame strumenti e dispositivi per l'analisi e interpretazione di dati finanziari, operativi, amministrativi funzionali alla definizione di strategie a supporto dei processi decisionali.

Verranno infine effettuate esercitazioni pratiche e workshop interattivi per l'utilizzo di strumenti per l'analisi dei processi, la valutazione delle performance e per l'elaborazione di report di monitoraggio dei trend dell'azienda.

"Il controllo di gestione è indispensabile per tutte le aziende che, operando in mercati competitivi, necessitano di mantenere la rotta del miglioramento continuo" – spiega Gia-

como Mingozzi, responsabile del servizio di consulenza gestionale e finanziaria della CNA di Ravenna – il nostro impegno a fianco delle imprese associate è quello di fornire loro gli strumenti per incrementare i risultati economici grazie alla definizione di obiettivi aziendali chiari e misurabili e delle più efficaci strategie per raggiungerli, il tutto attraverso il monitoraggio e il controllo costante dell'andamento dell'attività imprenditoriale.

I contenuti di questo percorso formativo, pensati per offrire una formazione pratica e orientata al futuro, hanno l'obiettivo di venire incontro alle esigenze delle imprese che vogliono rimanere competitive in un mondo sempre più digitalizzato e complesso".

Per maggiori informazioni e per iscriversi, contatta i referenti di CNA Formazione Emilia-Romagna:

Debora Olei:

olei@cnafoer.it

Tel. 348.7403460

Linda Campacci

campacci@cnafoer.it

Tel. 380.7763173





G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 50 anni
al servizio di enti,
imprese e famiglie



Progetti Europei per ampliare l'utilizzo delle Energie Rinnovabili

CNA Ravenna collabora a un progetto sul programma H2020 per finanziare la Ricerca Scientifica

Flavio Bergonzoni Responsabile Ufficio Progetti Europei

CNA Ravenna partecipa al progetto europeo H2020 "iUPTAKE", che intende costruire un hub digitale per favorire l'adozione delle energie rinnovabili nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni.

Capofila del progetto è SYNNO, centro austriaco di ricerca e innovazione tecnologica, che ha conosciuto CNA Ravenna in un precedente progetto H2020, apprezzandone competenza e capacità di rappresentanza del target Imprese.

Nel Green Deal Europeo, l'UE e i suoi Stati Membri puntano a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, con investimenti significativi necessari per conseguire gli obiettivi climatici ed energetici del 2030.

Tuttavia, Imprese e Istituzioni pubbliche hanno bisogno di indicazioni chiare su come entrare in questa dimensione di economia sostenibile e scegliere le tecnologie più adatte.

In particolare, le PMI svolgono un ruolo fondamentale nell'adozione su larga scala dei sistemi di energia rin-

novabile.

Per facilitare questa transizione anche nel mercato dell'energia, è essenziale sfruttare strumenti digitali adeguati, che migliorino l'accesso per i fornitori e la visibilità delle soluzioni per gli acquirenti.

iUPTAKE intende integrare soluzioni di energia rinnovabile in linea con gli standard di sostenibilità dell'UE, attraverso una piattaforma che offrirà strumenti digitali per il calcolo dell'impronta di carbonio e altri indicatori di sostenibilità, garantendo trasparenza e responsabilità.

La piattaforma avrà riferimenti e obiettivi importanti: seguirà il Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, che stabilisce criteri per le attività economiche sostenibili, la mitigazione climatica e la riduzione delle emissioni, sarà conforme alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), per le imprese che dovranno rendicontare la sostenibilità delle attività produttive e monitorare la propria impronta di carbonio, rispetterà il Greenhouse Gas (GHG) Protocol, per misurazione e gestione delle emissioni di gas serra, in con-



formità agli standard internazionali. La piattaforma digitale avanzata iUPTAKE integrerà consulenti intelligenti, strumenti per individuare opportunità di mercato, matchmaking e guide pratiche per fornitori e acquirenti.

Si metteranno in contatto fornitori - produttori di energia e distributori - con acquirenti di imprese ed istituzioni, facilitando lo scambio di informazioni e approfondimenti sulle dinamiche di mercato e si offriranno dashboard con indicatori chiave e report automatici.

A CNA Ravenna è affidato il compito di fornire informazioni sui fabbisogni di Imprese e Istituzioni del Territorio e di far loro conoscere le opportunità dell'adozione di modelli e strumenti sviluppati, accompagnando e supportando alla fruizione nella fase di sperimentazione di progetto.



LEONARDO DESIGN SAS

di Tricarico Leonardo e c.

PROGETTAZIONE E COMMERCIO DI MOBILI, ARREDI, COMPONENTI, PARETI DIVISORIE E ATTREZZATE

STUDIO SUL COMFORT VISIVO, TERMICO E ACUSTICO, TRAMITE TENDE E PANNELLI FONOASSORBENTI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI IMMOBILIARI E DI ARREDO CHIAVI IN MANO
SMONTAGGI, TRASLOCHI E MOVIMENTAZIONE MERCI

PORTE, INFISSI E RELATIVI ACCESSORI

Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì

3347627263 - tricarico@leodesign.it





Assicoop Romagna Futura - Passato, Presente, Futuro

Sempre un passo avanti ... anzi due!

Assicoop Romagna Futura Spa, Agente Generale Unipol, che è uno dei principali protagonisti del settore assicurativo, annuncia un importante cambiamento nel suo assetto aziendale. Questo passo strategico mira a consolidare la sua posizione nel mercato e a rispondere in modo ancora più efficace alle esigenze di clienti, soci e dipendenti.

Un evento per guardare al futuro
Con l'evento del 19 febbraio, svoltosi a Piangipane presso il Teatro Socjale, Assicoop Romagna Futura con 50 punti vendita dislocati nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, intraprende un nuovo percorso di sviluppo strategico, con l'obiettivo di innovare e rinnovare i propri servizi. Al centro di questa trasformazione restano la solidità, la professionalità e la vicinanza al territorio e alle persone.

Un nuovo assetto per una crescita sostenibile

Il nuovo assetto aziendale si tradurrà in:

- **Riorganizzazione delle divisioni** interne, con la creazione di nuovi dipartimenti focalizzati sulla specializzazione, digitalizzazione e sostenibilità.
 - **Ottimizzazione dei processi operativi**, grazie al potenziamento delle tecnologie digitali per offrire un servizio sempre più veloce, sicuro ed efficiente.
 - **Sostegno alla crescita professionale**, attraverso investimenti in formazione continua per i dipendenti, con un focus specifico sulle competenze tecniche e sulle soft skills.
 - **Impegno verso la sostenibilità**, rafforzando le politiche ambientali e sociali, in linea con le aspettative dei clienti e con le esigenze del mercato.
- Una nuova leadership orientata al cambiamento**

Il Top Management di Assicoop Romagna Futura, rappresentato da Lo-

renzo Cottignoli (Presidente), Raffaele Errico (Consigliere Delegato) e Gabriele Ghianni (Responsabile Reti), ha dichiarato: *“Questo nuovo assetto aziendale segna un passo in avanti, un momento importante nel nostro percorso di evoluzione. Nell'anno del lancio del nuovo piano industriale della nostra mandante, stiamo creando le basi per un'azienda ancora più agile, orientata al futuro e in grado di rispondere con maggiore tempestività e precisione alle sfide del mercato. La formazione dei nostri collaboratori, la digitalizzazione e la sostenibilità sono le chiavi per affrontare il futuro con successo.”*

Guardiamo avanti, insieme

Assicoop Romagna Futura ha sempre mantenuto un forte legame con il territorio e i suoi soci, e questo cambiamento si inserisce in un progetto di sviluppo che guarda al futuro, garantendo al contempo continuità con la tradizione di professionalità e affidabilità che l'ha sempre contraddistinta. **Assicoop Romagna Futura, sempre un passo avanti... anzi due!**

ASSICOOP
Romagna Futura

Unipol

Assicoop Romagna Futura SpA
Agente Generale
Unipol Assicurazioni
Tel. 0544 282134
www.assicoop.it

ZEUS CAR-E

Inaugurata la nuova divisione in collaborazione con Focaccia Group

Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Zeus Car ha inaugurato con successo la nuova divisione ZEUS CAR-E, frutto della collaborazione con Focaccia Group. L'evento, che si è svolto in via Granarolo 123/125 a Faenza, ha visto la partecipazione di numerosi ospiti istituzionali e professionisti del settore, testimoniando l'interesse e l'importanza di questo nuovo progetto.



ZEUS CAR-E amplia l'offerta del Gruppo Zeus Mobility Hub con una gamma di veicoli allestiti per soddisfare esigenze specifiche di mobilità, offrendo soluzioni su misura per il trasporto di persone e merci.

La collaborazione con Focaccia Group, realtà leader nel settore degli allestimenti speciali, permette di proporre soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, pensate per il settore privato, aziendale e pubblico. Matteo Leoni, Amministratore Delegato di Zeus Car, ha dichiarato: "Con

ZEUS CAR-E vogliamo rispondere concretamente alle esigenze di chi cerca veicoli allestiti di alta qualità, con soluzioni personalizzate e tecnologicamente avanzate. Questo progetto segna un nuovo capitolo per la nostra azienda, puntando a rendere la mobilità più accessibile ed efficiente per tutti."

A sottolineare l'importanza dell'iniziativa, durante la serata ha avuto luogo il talk intitolato "Hub della Mobilità: verso una Romagna più accessibile", che ha visto la partecipazione di illustri esponenti del Welfare.

Il dibattito, moderato dal giornalista Maurizio Marchesi, ha offerto spunti di riflessione sulle nuove sfide e opportunità nel mondo della mobilità accessibile, mettendo in luce il ruolo fondamentale della tecnologia e della personalizzazione degli allestimenti.

Le conclusioni sono state affidate a Michele de Pascale, Presidente della Re-

gione Emilia-Romagna, che ha ribadito l'importanza di progetti come ZEUS CAR-E nel garantire una mobilità inclusiva e innovativa affermando che "L'Emilia-Romagna ha sempre saputo coniugare innovazione e inclusività, due valori che rappresentano il cuore del nostro modello di sviluppo".

L'evento ha rappresentato un'occasione unica per conoscere da vicino le novità e gli allestimenti proposti, consolidando la posizione di ZEUS CAR-E come punto di riferimento nel settore.

FAENZA PREMIA L'ECCELLENZA ARTIGIANA DI BARTOLI MARMITTE



Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, e Cristina Griguolo, Presidente della CNA di Faenza, hanno festeggiato una eccellenza artigiana Faentina con oltre 45 anni di storia: Bartoli Marmitte. Insieme al comune di Faenza, rappresentato dal Sindaco Massimo Isola e dal Vicesindaco Andrea Fabbri, hanno consegnato una pergamena celebrativa dei molti successi nel corso della sto-

ria dell'azienda: Bartoli Adriano è specializzato nella produzione di marmitte e parti di sistemi di scarico per motociclette e autovetture sportive e di lusso, prodotti di altissima qualità con elevate prestazioni e altamente funzionali.

La Bartoli Marmitte è tuttora in costante evoluzione per offrire ai clienti un prodotto sempre all'avanguardia con design accattivanti e sound unici.

Il futuro della Sanità in Italia e a Ravenna

I pensionati del CUPLA in visita alla facoltà di Medicina all'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

Ha riscosso molto interesse la visita con 90 pensionati alla sede del corso di laurea in Medicina e Chirurgia – Campus di Ravenna, presso l'Ospedale Santa Maria delle Croci, organizzata dal CUPLA Coordinamento Unitario dei Pensionati Lavoro Autonomo dell'artigianato, commercio e agricoltura della provincia di Ravenna, alla presenza della Presidente della Fondazione Flaminia e Coordinatrice del Corso di Laurea, Mirella Falconi, e della Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Ravenna, Gaia Saini. La visita si è conclusa con un convegno sull'evoluzione della Sanità in Italia e a Ravenna.

All'incontro era presente anche Casimiro Calistri, di CNA Pensionati e attuale Coordinatore del CUPLA della Provincia di Ravenna, che rivolgendosi agli universitari ha affermato: "Auspichiamo che i laureati del 2026, i primi dall'attivazione del corso, pos-

sano rimanere a lavorare nel territorio della Romagna. Le Istituzioni locali e il mondo bancario hanno creduto fortemente nell'attivazione di questo percorso investendo tante risorse". "Come CUPLA abbiamo sempre portato all'attenzione il tema della carenza di personale medico e infermieristico nelle nostre comunità. Questo è un tema che quindi vi vede protagonisti nel vostro futuro e tutti noi, come anche associazioni di categoria e rappresentanti del mondo dell'impresa, oggi siamo qui anche a dimostrare la nostra vicinanza".

Tra i relatori anche Maurizio Marangolo, ex primario di Oncologia presso l'Ospedale Santa Maria delle Croci e il Dottor Mauro Marabini responsabile delle Cure primarie dell'Ausl della Romagna.

Il Prof Marangolo si è soffermato sull'articolo 32 della Costituzione che riconosce il diritto alla salute a tutte le persone che si trovano nello Stato italiano al di là della cittadinanza. Successivamente Marangolo ha parlato di due donne che hanno segnato la storia della Sanità in Ita-

lia Tina Anselmi e Rosy Bindi che, quando sono state Ministre, hanno inciso profondamente sulla riforma della sanità pubblica. Infine, non poteva mancare un quadro sull'attuale sanità che per rimanere pubblica e garantire le prestazioni necessita di risorse economiche statali importanti. Il Dott. Marabini invece si è soffermato sulla nascita dell'Azienda Ausl della Romagna e sulle opportunità che può dare l'azienda sanitaria unica romagnola.

Infine, due pensionate del CUPLA, ex dipendenti dell'Ausl di Ravenna, Vivella Morini e Santa Grilli hanno raccontato la loro esperienza rispettivamente di assistente sanitaria territoriale nella pediatria e di infermiera in sala operatoria nell'Ospedale di Ravenna. Vivella e Santa, dopo aver raccontato la loro esperienza lavorativa, hanno detto agli studenti universitari che chi opera in ambito medico e sanitario lo deve fare con passione e con la consapevolezza che bisogna svolgere una missione che richiede empatia e capacità di ascolto delle persone.



PORTER
PIAGGIO **NP6**

**CI VEDI DOPPIO?
DOPPIA RUOTA,
DOPPIA PROMO!**



COMPATTO
1.640 M DI
LARGHEZZA CABINA



PERFORMANTE
1.640 KG DI
PORTATA A TELAIO



GREEN
MOTORIZZAZIONI
BENZINA+GPL
BENZINA+METANO



SICURO
SISTEMI DI SICUREZZA
AVANZATI

**PORTER NP6 RUOTA GEMELLA TUO
A PARTIRE DA 18.500€* CON ESTENSIONE
GARANZIA GRATUITO AL 3° ANNO**

*IVA esclusa. Prezzo riferito alla versione Chassis 3000 TW GPL SR PRO PLASTER WHITE. Trasporto, messa su strada e immatricolazione esclusi. Terzo anno di garanzia gratuito applicabile solo in caso di regolare manutenzione presso il dealer di riferimento dove è avvenuto l'acquisto del veicolo. Iniziativa valida fino al 31/03/2025 per i veicoli Porter NP6 MY22 disponibili a stock presso la rete aderente all'iniziativa. L'immagine è a solo scopo illustrativo.

Zeus Car Faenza
Via Granarolo 125 Faenza
Tel. 0546 66 80 64

zeus
mobility hub

www.zeuscar.it / info@zeuscar.it

Zeta Auto Ravenna
Via Filippo Re 35/37 Fornace Zarattini
Tel. 0544 46 50 09

Dal 1840 una storia di solidità,
valori e persone che ogni giorno
Ti accompagna nel futuro.

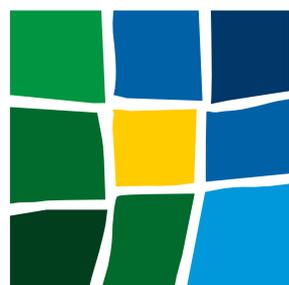


Numero Verde
800 296 705
Lu-Ve 8,15-13,30 / 14,30-16,15

Una storia di futuro,
una storia di Romagna

📷 LACASSADIRAVENNA

LACASSA.COM



La **C**assa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840